MERCOLEDI 14 LUGLIO 1926

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Anno 61 - N. 156

PREZZI: per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerciali L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto corrente con la Posta

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 15
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - TOLMEZZO
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-25 — I manoscritti non si restituiscono

L'omaggio di 1500 Marinai d'Italia alla Tomba del Milite Ignoto

L'arrivo e le acclamazioni

ROMA, 13.

Circa millecinquecento marinai comprendenti le rappresentanze di tutte le navi della flotta ancorata ad Ostia, sono giunti a Roma stamani coi treni delle 9.30 e delle 10. Alla stazione di Termini essi si sono inquadrati e quindi, preceduti dalla fanfara degli allievi avieri, hanno marciato lungo la via Nazionale per recarsi a rendere omaggio alla tomba del Milite Ignoto. Lungo tutto il passaggio una densissima folla di cittadini si accalcava acclamando e applaudendo alla Marina italiana. Piazza Venezia era tenuta sgombra da reparti di truppa, dietro i quali una folla sempre maggiormente acclamante era andata adunandosi molto prima che la cerimonia avvenisse. Ai piedi della grande scalea del Vittoriano erano ad attendere il Governatore di Roma senatore Cremonesi, l'ammiraglio Solari, l'ammiraglio Bucci, il generale del Corpo d'Armata Vaccari, il generale Cognisi per il Comando generale della Milizia con il console Calici e il seniore Denferis in rappresentanza della decima zona. Erano anche presenti le rappresentanze dei Combattenti, delle Medaglie d'oro, della Associazione Madri e Vedove dei Caduti e della Lega Navale.

Alla Tomba del Milite Ignoto

Ai lati della tomba prestavano servizio d'onore due plotoni del distaccamento romano dei Reali Equipaggi. Giunti al monumento, i marinai si sono schierati in molteplici file sul ripiano prospiciente l'Altare della Patria e lungo la scalea. Alle 11.20 in automobile accompagnato da S. E. il Sottosegretario alla Marina Ammiraglio Sirianni è giunto il Capo del Governo, Ministro delle forze armate on. Mussolini. Un caloroso entusiastico applauso da parte di tutta la folla raccolta dietro i cordoni ha salutato il Primo Ministro, mentre un trombettiere della Marina dava i tre squilli d'attenti.

S. E. Mussolini, seguito dalle autorità ha asceso la scalea e si è fermato davanti alla tomba del Milite Ignoto. Nello stesso tempo veniva comandato ai marinai l'attenti e tutti salutavano militarmente la tomba gloriosa mentre la fanfara degli avieri intonava la canzone del Piave. La cerimonia austera e solenne è durata pochi minuti.

Quindi da cinque marinai del locale distaccamento è stata deposta sulla tomba una grande corona di orchidee, gladioli e rose con la scritta «Armata navale». Al nastro della corona erano attaccati i nastri dei berretti dei marinai di ogni unità, cosicchè sulla corona figuravano i nomi di tutte le navi.

Ossequiato dalle autorità e accolto da nuove entusiastiche dimostrazioni da parte di tutti gli astanti, S. E. Mussolini ha lasciato alle ore 11.45 il monumento per raggiungere palazzo Chigi.

Incolonnatisi di nuovo preceduti sempre dalla fanfara degli avieri, i marinai, ai quali la cittadinanza ha dato dovunque al loro passaggio continua testimonianza della sua ammirazione e della sua gratitudine, marciando per il Corso, via Lata, piazza del Collegio Romano si sono recati al Pantheon dove hanno visitato le tombe dei Reali. Quindi si sono avviati a Villa Borghese.

La rivista passata dal Duce

Una immensa folla intanto s'era venuta accalcando a piazza Colonna in attesa che essi sfilassero davanti a palazzo Chigi. Non appena la testa della colonna è apparsa sulla piazza di Montecitorio dal balcone centrale di palazzo Chigi, mentre squillavano deliranti e grida di «Viva Mussolini» salivano da ogni punto della piazza, si è affacciato il Capo del Governo che aveva al lato l'ammiraglio Sirianni. La dimostrazione è durata intensissima per qualche minuto mentre i marinai sfilavano sotto le finestre del palazzo. S. E. Mussolini ha assistito a tutto lo sfilamento e quindi, fatto segno a nuove calorosissime dimostrazioni si è ritirato.

Ai 1500 marinai è stata offerta una colazione a Villa Borghese da parte del Governatore di Roma.

S. E. Mussolini dopo la cerimonia all'Altare della Patria, si è recato, come abbiamo detto al nuovo palazzo in costruzione del Ministero della Marina. Il Capo del Governo e Ministro della Marina ha percorso tutto il primo e secondo piano interessandosi vivamente dei lavori e non mancando di chiedere chiarimenti e informazioni agli ingegneri. Gli operai che a quell'ora affollavano il cantiere, hanno fatto all'uscita del Presidente una calorosa e spontanea dimostrazione.

Tornato a Palazzo Chigi e dopo avere assistito alla sfilata dei marinai, l'on. Mussolini non ha mancato di esprimere all'ammiraglio Sirianni il suo compiacimento per l'ordine perfetto e il magnifico spettacolo offerto alla cittadinanza romana dagli equipaggi delle navi ancorate ad Ostia.

Vertenza cavalleresca tra Arnaldo Mussolini e il gen. Bencivenga

ROMA, 13.

In seguito alla pubblicazione avvenuta su tutti i giornali d'Italia della circolare del generale Bencivenga, il [illegible] del «Popolo d'Italia» scriveva un trafiletto che il generale Bencivenga riteneva offensivo ed in seguito al quale inviava al direttore del «Popolo d'Italia», Arnaldo Mussolini, una lettera di ritorsione.

Il comm. Arnaldo Mussolini ha nominato suoi padrini il generale Bazan, Capo di Stato Maggiore della Milizia, e il dott. Adolfo Cotronei, della «Gazzetta dello Sport». Il generale Bencivenga si farà rappresentare dai dott. Alberto Cianca, direttore del «Mondo», e da Beringer.

I provvedimenti per vincere la crisi economica

ROMA, 13, notte (per telefono):

Questa sera a Palazzo Chigi il Capo del Governo ha convocato nel suo gabinetto i rappresentanti del Partito, della Confederazione dei lavoratori e delle Confederazioni dell'industria e dell'agricoltura. Questa riunione si riferisce all'imminente applicazione della legge sindacale e all'inizio dell'opera del nuovo Ministero delle Corporazioni. Naturalmente a ciò è connesso lo sforzo di maggior produzione che il Paese deve dare per superare la crisi economica che attualmente attraversa. A questo sforzo i lavoratori contribuiranno con l'aumento del lavoro che sarà compensato dall'aumento di guadagno.

Intanto una nota ufficiosa si occupa dei provvedimenti di massima presi dal Governo perchè si proceda all'abburattamento delle farine di grano con il quindici per cento di farina d'altri cereali. Si tornerà così al pane bigio. Il sacrificio sarà delle masse urbane, giacchè questo è già ed è sempre stato il pane dei soldati e dei contadini: nulla di male se diverrà il pane di tutti i cittadini. Il provvedimento, del resto, tende a ridurre la cifra di importazione del grano intorno ai quindici milioni di quintali.

Alla battaglia economica collaborerà il Partito Fascista e a tal uopo l'onorevole Mussolini ha avuto in questi giorni frequenti colloqui con Augusto Turati.

La «Tribuna» però osserva che il Partito deve avere una visione nazionale e non localistica dei fatti e degli avvenimenti e ricorda i dannosi risultati di certo beghismo locale e personalistico.

«Quando c'è un problema dominante — scrive il giornale — com'è oggi quello economico, finanziario e monetario e una crisi che travaglia tutta l'Europa e su cui incidono forze formidabili estranee ed anche ostili alla nostra volontà, questa mentalità ricorrente deve essere trattata col ferro e col fuoco. E, in proposito, la sorveglianza del Partito sulla stampa provinciale, richiamata anche di recente ad una raggiungibile responsabilità unica delle Federazioni, non è mai troppa e le sanzioni devono essere severe. La censura di Partito deve intervenire energicamente contro tutte queste dispersioni logoranti».

La "volontà generale"

Poichè il Fascismo ha distrutto tutti i partiti politici italiani, ossia tutti i suoi avversari l'on. Arturo Labriola crede che sia venuto il momento di opporre, al nuovo Regime, non più le tradizionali organizzazioni politiche già morte o agonizzanti, ma — indovinate che cosa? — la generalità dei cittadini.

La trovata è, come tutto quello che esce dalla fucina cerebrale del Labriola, genialmente stupida. Supporre una politica dei «cittadini» come opposta o superiore alla politica dei «partiti», è una fantasiosa sciocchezza, è uno sproposito elementare di scienza politica. Tanto vale concepire una funzione al di fuori dell'organo che deve o dovrebbe compierla.

Da che mondo è mondo, la lotta politica è stata sempre riservata alle minoranze organizzate, agguerrite, polarizzate attorno ad un nucleo centrale di idee e di pregiudizi. La massa indifferente dei cittadini, questa immensa caotica nebulosa, non ha mai esercitato alcun peso sull'organizzazione politica della società.

Questa verità così evidente di per sè stessa non ha bisogno di controllo e di constatazione, potrà non piacere oggi al Labriola, il quale ha subìto una reversione intellettuale dallo storicismo marxistico al sociologismo spenceriano, ma la storia e la vita s'infischiano dei pentimenti e dei gusti e delle fantasie individuali.

Del resto, domandate un po' all'onorevole Labriola in che modo e per quale via egli intenderebbe far muovere e trionfare la volontà generale dei cittadini (supponiamo che tale volontà generale esista), e l'avrete messo in un bello imbarazzo. Certo, negli articoli che egli va scrivendo da tempo per l'organo repubblicano, si guarda bene dal fornirci delle precisioni in argomento.

Egli batte e ribatte sul concetto trito e ritrito che il partito politico è dogmatico, che nessun programma scritto e predeterminato si realizza esattamente, che i fatti e gli accadimenti sconfinano dai limiti delle intenzioni e delle volontà particolari, e via dicendo; ma tutte queste constatazioni a posteriori appartengono alla storia, non già alla politica. E il pretendere per questo di mettere la cosidetta volontà generale, che è il risultamento della lotta politica, prima della lotta politica stessa, è come mettere il carro dinanzi ai buoi.

D'altra parte, come predeterminare quella volontà generale, prima che la lotta politica la crei e la temperi nella sua ardente fucina?

I cittadini che vogliono agire potentemente sui destini della collettività nazionale non hanno dunque che una sola via dinanzi a loro: quella di organizzarsi politicamente e di lottare duramente, intransigentemente, dogmaticamente per la loro verità e per la loro bandiera, lasciando unicamente alla storia la facoltà di decidere e di disquisire sui risultati della loro battaglia. Ogni altra via, ogni altro atteggiamento mentale e pratico, sono il consiglio della viltà e della stoltezza.

Se a questo punto i lettori vogliono sapere per quale ragione abbiamo creduto di esaminare con tanta serenità una tesi che si presterebbe ad ironie e a sarcasmi piuttosto divertenti, diremo che nostro intento è stato quello di dimostrare una volta di più come l'intellettualismo antifascista non sia in grado di reagire contro la verità del Fascismo più brillantemente di quanto lo possano i vecchi partiti sul terreno pratico e politico.

E anche questa constatazione d'impotenza intellettuale dei vecchi uomini e delle vecchie ideologie, è da mettere all'attivo del nuovo Regime.

Attività comunista a Roma
Arresti e perquisizioni

ROMA, 13, notte (per telefono):

Dopo gli arresti avvenuti il 28 giugno di taluni individui appartenenti al Partito comunista, la polizia aveva intensificato le indagini convinta che in Roma dovette trovarsi la sede del quinto segretariato del Partito da cui si diramavano a varie altre provincie gli ordini. Fu perciò pedinato tale Innamorati Francesco, noto organizzatore comunista, e venne fatta una irruzione in una camera da lui occupata in via Panisperna. Si rinvennero numerosi documenti, molti manifestini ed opuscoli di propaganda. L'Innamorati venne arrestato e così pure due altri comunisti, certi Mario Angeluzzi e Giacomo Pellegrini, che fungevano da corrieri per il trasporto del materiale di propaganda nelle provincie e per mantenere il collegamento coi comunisti federali.

Dall'interrogatorio subìto dall'Innamorati e dai documenti era confermata la colpevolezza dei due deputati comunisti già denunciati: Molinelli e Grieco. Contemporaneamente si accertava che in una grotta in via Varese si trovava un altro deposito di documenti. Dalla perquisizione si rinvennero quindici casse di manifesti sovversivi fra cui uno diretto alle reclute del 1906 per istigarle alla rivolta. Inoltre da un taccuino trovato indosso all'Angeluzzi è risultato che somme ingenti erano a disposizione del Partito comunista.

Oltre ai tre arresti suddetti la polizia ne ha operati altri cinque.

Barzini ricevuto dal Duce
Il conio della medaglia da consegnarsi a Nobile e ai suoi compagni

ROMA, 13.

Luigi Barzini ha presentato al Capo del Governo il conio della medaglia d'oro che gli italiani di America offrono oggi a New York al generale Umberto Nobile e suoi compagni. Il conio è accompagnato da un'artistica pergamena che reca la seguente scritta: «Per pubblica sottoscrizione fra gli italiani d'America, auspice il «Corriere d'America» una medaglia d'oro plasmata da Onorio Ruotolo, viene offerta al generale Umberto Nobile e ad ognuno dei suoi compagni del favoloso volo transpolare, effettuato sopra aeronave italiana, guidata, manovrata e salvata da italiani. Il dono vuole esprimere la riconoscenza degli italiani d'America per la nuova gloria conferita alla loro razza devotamente il primo conio dell'aurea medaglia è presentato a Benito Mussolini, Duce di Italia, perchè il volo prodigioso si è realizzato per la sua volontà e perchè la sua grande anima inonde agli italiani la fede, l'audacia e la decisione da cui sono sospinti a così stupende vittorie. — Luigi Barzini, New York, giugno 1926».

Il Capo del Governo ha molto gradito il cortese omaggio, ed ha espresso a Luigi Barzini, promotore del simpatico gesto degli italiani d'America verso i nostri intrepidi transvolatori del polo, tutto il suo compiacimento.

Il gen. Nobile acclamato a Cleveland

CLEVELAND, 13.

E' giunto il generale Nobile che è stato ricevuto da una imponente manifestazione cui hanno partecipato italiani ed americani. Il Sindaco consegnò al generale le chiavi della città, e durante tutto il percorso fu un seguito di acclamazioni mentre le musiche suonava «Giovinezza». All'Hotel Statler ha avuto luogo un grande banchetto cui parteciparono varie alte autorità americane. Alla fine di esso fu offerto al generale Nobile un artistico dono dovuto al cesello dell'artefice italiano Coli. Quindi si svolse uno splendido ricevimento organizzato da un Comitato sotto la presidenza dell'avv. Romano. La Compagnia Statler ha ceduto al generale Nobile lo appartamento riservato per il Presidente degli Stati Uniti.

Il Congresso di Bolzano
Le cariche

BOLZANO, 13.

Si sono oggi iniziati i lavori del Congresso dei Mutilati. Dopo un vibrante discorso del Segretario generale, su proposta dell'on. Del Croix il Congresso elegge le varie cariche.

A presidente onorario è acclamato il cav. Depretto, rappresentante dei Mutilati atesini; a presidente effettivo il comm. Bartolini, delegato della sezione di Ancona e presidente di quella Deputazione provinciale. Compongono le varie commissioni (verifica dei poteri, riforma dello statuto, affari diversi) delegati delle sezioni di ogni regione d'Italia. L'Ufficio stampa è stato affidato dal presidente a Priamo Brunazzi.

L'ordine regna in Bulgaria
Nessun movimento rivoluzionario

ROMA, 13.

La Legazione bulgara comunica:

La notizia proveniente dall'estero e riprodotta da alcuni giornali italiani secondo la quale la Bulgaria si troverebbe alla vigilia di una rivoluzione e il Re Boris sarebbe fuggito, è assolutamente fantastica. Nessun movimento rivoluzionario esiste in Bulgaria, l'ordine e la tranquillità regnano nel Paese, ed il viaggio privato del Re Boris ne è una prova evidente. E' da notare che tali notizie tendenziose sono sistematicamente diffuse da quando la Bulgaria, che gode la fiducia del Consiglio della Società delle Nazioni, ha ottenuto la possibilità, sotto il patronato di esso di concludere all'estero un prestito per venire in aiuto dei connazionali bulgari già appartenenti alle minoranze etniche degli altri Paesi, che si sono rifugiati nel territorio del Regno.

Re Boris di passaggio per Milano è ripartito per la Svizzera

MILANO, 13.

Re Boris di Bulgaria è giunto stamane alle 5.55 a Milano.

Il Sovrano, accompagnato dal suo segretario, ha fatto una visita alla città, sostando specialmente in piazza del Duomo. Quindi, ritornato alla stazione, è ripartito per la Svizzera.

Circa le voci di una rivoluzione in Bulgaria: l'Agenzia Telegrafica Bulgara comunica:

Il viaggio del Re Boris ha servito di pretesto alla divulgazione di voci fantastiche sulla situazione della Bulgaria. Il Sovrano sta compiendo un viaggio privato di svago. Tutte le altre versioni relative alle ragioni di questo viaggio del Sovrano sono prive di fondamento. Il fatto stesso che il Sovrano ha intrapreso questo viaggio, sufficientemente indica la certezza del Capo dello Stato che la situazione interna del paese offre tutte le garanzie di sicurezza che nulla potrà mettere in pericolo.

NOTIZIE DALL'ESTERO

L'accordo franco-inglese e le sue conseguenze
Il debito ridotto del 60 per cento

PARIGI, 13.

Dopo aver elencato le grandi linee dell'accordo franco-inglese, il corrispondente del «Petit Parisien» da Londra aggiunge:

«Sarebbe una lacuna molto seria quella di non accennare ad un vantaggio indiretto derivante dalla conclusione dell'accordo. Noi pagavamo fino ad oggi annualmente da 300 a 400 mila sterline per diritto di bollo, per il rinnovo delle obbligazioni a vista che rappresentavano il nostro debito e che periodicamente venivano a scadere. A datare dal 1926 il Tesoro si troverà alleggerito di questa grave spesa oggi di competenza del servizio amministrativo del debito».

Secondo il corrispondente londinese del «Petit Journal» la prima annualità sarà molto probabilmente di 4 milioni di sterline e sarà seguita da versamenti progressivi che a capo di alcuni anni raggiungeranno la cifra prevista di 12 milioni e mezzo di sterline. Caillaux richiesto da alcuni giornalisti se era soddisfatto, ha risposto: «Sono soddisfatto quanto lo può essere chi ha testè preso un impegno pecuniario di questo genere».

«Bisogna che un uomo di Stato abbia del coraggio, rileva il corrispondente del «Matin» per apporre il suo nome in calce ad un documento con il quale il suo Paese si obbliga a regolare un debito nel corso di 62 anni. Due motivi possono incoraggiare a farlo: da una parte la condizione che in ciò vi sia una urgenza indilazionabile e che non si può attendere oltre, dall'altra la constatazione che l'accordo è di tale natura che la Francia non ha contro di sè niente che oltrapassi le sue possibilità e la ferma speranza che il debito americano sarà regolato nello stesso modo».

Lo stesso corrispondente, dopo aver rilevato che l'ammontare del debito francese si trova ridotto del 60 per cento, scrive che per dare un giudizio definitivo è necessario attendere di conoscere il testo dell'accordo.

Per quanto riguarda le conversazioni di Caillaux con i finanzieri inglesi, lo stesso corrispondente dice che il Ministro non pensa affatto d'impegnarsi con il primo arrivato, ma che d'ora innanzi ognuno può rendersi conto che il lavoro per la stabilizzazione incontrerà un appoggio nei finanzieri inglesi.

Dubois, ha dichiarato al corrispondente del «Journal» che i rappresentanti della Francia hanno trovato presso Churchill e Chamberlain le disposizioni di animo più conciliative ed il più vivo desiderio di intesa.

Il corrispondente dell'«Echo de Paris» calcola anch'esso che l'ammontare del debito sia ridotto del 60 per cento. Secondo lo stesso corrispondente, la Francia non ha ottenuto che in parte la clausola di salvaguardia. Il corrispondente aggiunge:

L'accordo Caillaux-Churchill è stato completato dall'assicurazione che il Governo francese troverà a Londra facilitazioni per le sue operazioni di tesoreria, che sono abbastanza gravi. La riunione di ieri sera costituisce una preparazione utile dei negoziati per la concezione di crediti bancari che si apriranno fra non molto.

La firma dell'accordo franco-spagnolo per il Marocco

PARIGI, 13.

Il Presidente del Consiglio, Briand, e il Primo Ministro spagnolo generale Primo De Rivera, hanno firmato oggi a mezzogiorno l'accordo per il Marocco.

Il generale Primo De Rivera si è recato stamane prima a deporre una corona alla tomba del Soldato Sconosciuto e poi all'Eliseo dove è stato ricevuto dal Presidente della Repubblica Doumergue al quale ha consegnato a nome del suo Governo il Collare del Toson d'oro.

A mezzogiorno Primo De Rivera era al Quai d'Orsay dove ha avuto luogo la firma dell'accordo franco-spagnolo, relativo agli affari marocchini.

Aristide Briand ha offerto al generale Primo De Rivera la penna in oro smaltato che ha servito per la firma.

Alla fine della cerimonia della convenzione franco-spagnola, il Ministro degli Affari Esteri ha pubblicato il seguente comunicato ufficiale:

Aristide Briand, presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri, e il generale Primo De Rivera, presidente del Consiglio dei Ministri di Spagna, hanno approvato questa mattina l'accordo relativo alla pacificazione del Marocco e allo stabilimento del regime dei confini tra le zone di influenza francese e spagnola. La firma dei due Capi del Governo è stata fatta il 13 luglio alle ore 13 nel gabinetto del Presidente del Consiglio sul testo stesso dell'accordo e in seguito alle firme dei delegati già apposte il 10 luglio. Assistevano all'atto della firma presso il generale De Rivera il signor Pinones, ambasciatore a Parigi, e il generale Jordana, il colonnello Organs, il duca de Hornaquelos e presso il signor Briand, Danielou Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, il maresciallo Petain, Filippo Berthelot, Consot, il generale Simon, il colonnello Nogues.

La crisi della Società delle Nazioni secondo la stampa spagnola

MADRID, 13.

Esaminando ampiamente la crisi che sta passando la Società delle Nazioni, il giornale «El Liberal» ritiene che questa crisi sarà superata o provocherà la sparizione dell'organismo di Ginevra a seconda dell'atteggiamento che assumeranno le grandi potenze.

L'articolista ritiene che la crisi attuale sia dovuta esclusivamente alla reazione dei popoli cosidetti «secondari» contro quelli che sono classificati come «grandi potenze» e che pretendono che la loro opinione prevalga in tutte le questioni sottoposte all'esame della Società delle Nazioni.

Parlando quindi della questione dei seggi il giornale ritiene che non vi sia alcuna ragione che giustifichi il fatto che i seggi permanenti debbano essere monopolio dei grandi belligeranti e aggiunge:

«Al momento in cui gli antagonismi di queste grandi potenze dominatrici sono maggiormente di dominio pubblico, il più elementare senso comune dovrebbe, consigliare che accanto ad esse vi fossero altre potenze che potrebbero con la loro libertà di giudizio e senza alcun interesse, fungere da mediatrici».

Concludendo, il «Liberal» scrive:

«La Società delle Nazioni va perdendo di giorno in giorno il suo carattere in seguito alla sua sottomissione su un gruppo ristretto di popoli e alla discordanza degli altri che dà luogo alla crisi attuale ed al ritiro di alcuni Stati. O la Società delle Nazioni si rinnova per mezzo dell'universalizzazione del suo organismo o essa morrà».

Le rivoluzioni all'ordine del giorno in Portogallo
Gomez sbarcato a Lisbona con l'equipaggio che doveva riportarlo

PARIGI, 13.

L'Agenzia «Havas» pubblica con riserva il seguente telegramma da Lisbona:

«Corre voce che l'equipaggio dell'incrociatore «Carvalho», che doveva trasportare ad Angra l'ex Presidente del Consiglio generale Gomez da Costa, si sarebbe rivoltato ed avrebbe sbarcato il generale a Oporto. Cinque divisioni del nord si sarebbero dichiarate in favore del generale Gomez da Costa».

Un telegramma da Marsiglia conferma la notizia e aggiunge che Gomez da Costa ha preso già il comando di una divisione delle truppe ribelli e sta per unirsi alle altre per marciare quindi contro la capitale ove già sarebbe giunta la notizia dello sbarco avvenuto ed avrebbe prodotto un'impressione di vero sgomento. In tutta fretta sarebbero state mobilizzate le truppe disponibili e mandate ad affrontare i ribelli contenendo la marcia di Gomez da Costa.

Per la sistemazione dell'Isola Comacina

BRUXELLES, 13.

Rochnitzky, che era stato incaricato di una missione presso il Governo italiano, è stato ricevuto dal Sovrano al quale egli ha esposto le modalità dell'accordo concluso col Governo italiano per la prossima sistemazione dell'Isola Comacina sul Lago di Como.

Il problema della lira

La crisi finanziaria che si delineò verso la fine di giugno e la prima quindicina di luglio dello scorso anno, con la sterlina che aveva raggiunto 151 e il dollaro 31.10, creando alquante preoccupazioni nei vari strati della popolazione, andò rapidamente risolvendosi mercè la politica finanziaria pensata ed attuata dal Ministro Volpi, che ottenne risultati precisi ed incontrovertibili.

Nel settembre 1925, infatti, la sterlina scese fra i 120-122 e così, su per giù, si è mantenuta fino al 13 maggio 1926, resistendo al formidabile contraccolpo della caduta del franco francese, nel novembre 1925, e di quello belga, nel marzo scorso. Ciò fu dovuto all'abile manovra svolta dal Ministro delle Finanze con onere limitatissimo per il Tesoro italiano — meno di tre milioni di dollari — come ebbe ad asserire al Senato, sfatando esagerate ed addirittura catastrofiche dicerie.

Unitamente alla manovra della valuta, il Governo Fascista intensificava la sua politica di risanamento finanziario, pareggiando il bilancio o, meglio, trasformando l'ingente passivo in avanzo rilevante, arrestando e diminuendo la circolazione ed il debito pubblico, sistemando i debiti di guerra, riducendo il «deficit» della bilancia commerciale.

Ma gli avvenimenti internazionali e, soprattutto, la lotta economica, che si è combattuta e si combatte tuttora in Gran Bretagna, raggiungendo il culmine durante lo sciopero dello scorso maggio, con le ripercussioni finanziarie che ne seguirono, non potevano non influenzare il corso della nostra valuta, avuto anche riguardo che di dette ripercussioni, come era naturale, la speculazione estera largamente si avvalse.

Il Tesoro non è intervenuto nell'immane lotta, perchè avrebbe dovuto sopportare sacrifici ingenti e lo scopo non sarebbe stato raggiunto, data l'ampiezza del movimento che era in atto e la potenza dei mezzi con cui era sostenuto.

Fidando sulle qualità intrinseche della nostra valuta, il Tesoro ha lasciato passare il ciclone senza allarmarsi ed ora svolge un'azione di controllo e, se occorre, d'intervento, in modo da permettere il libero giuoco della domanda e dell'offerta, eliminando la speculazione.

Diventata una tangibile realtà il riassetto della finanza statale, il Governo Fascista ha iniziato un'altra grande battaglia: quella della restaurazione economica.

La riduzione delle importazioni, la obbligatoria riduzione dei consumi, la maggiore valorizzazione della produzione nazionale, l'intensificazione delle esportazioni mettendo le industrie in condizioni di poter produrre e vendere a minori costi sia con un aumento del lavoro operaio, sia con un aumento del rendimento tecnico, sono tutti problemi che il Governo Fascista sta ora affrontando e che risolverà, perchè è nell'interesse di tutti di risolverli, pur costando sacrifici.

La Nazione che lavora, segue gli sforzi del Governo Fascista e lo sostiene con la sua fiducia. La bufera, che ha imperversato poco più di un mese fa sulla nostra moneta, non ha scossa la fiducia dei risparmiatori italiani e la costante richiesta da parte del pubblico di nuovi Buoni del Tesoro, nonostante il diminuito saggio d'interesse, è un fenomeno significativo.

Il popolo italiano, di tutte le categorie, si è ormai convinto che la nostra valuta, espressione della forza e della capacità di avvenire del Paese, merita la più sicura fiducia.

Il valore reale della lira, infatti, è rappresentato non dalle oscillazioni del mercato finanziario sensibile alle pressioni più varie e più delicate, ma corrisponde, in sostanza alla ricchezza ed alla forza produttiva dello Stato italiano.

Modificazioni al calendario delle Borse dei Valori

ROMA, 13.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il seguente decreto 8 luglio 1926 di S. E. il Ministro delle Finanze, concernente la modifica del calendario delle Borse valori pel 1926:

«Le Borse dei valori del Regno resteranno chiuse anche nei giorni di sabato 10, 17 e 31 luglio e 4, 11, 18 e 25 settembre 1926. «Pel mese di luglio rimarranno ferme rispettivamente nei giorni 23 e 30 già fissati la risposta dei premi e la liquidazione, mentre si procederà ai riporti alle ore 16 del giorno 23 luglio 1926».

Per il controllo militare sulla Germania

BERLINO, 13.

Il «Wolff Bureau» pubblica:

La nota della Conferenza degli Ambasciatori che cerca di limitare i poteri del Capo del Comando Supremo dell'esercito germanico, dichiara che formalmente von Seekt non è più generalissimo, ma che di fatto egli è comandante in capo. A questo proposito i giornali osservano che è il presidente del Reich colui che ha il comando supremo sullo esercito tedesco. Com'è stato già annunciato durante lo scambio di note precedenti, von Seekt è stato tolto dal rango di capo del comando supremo. La Commissione interalleata di controllo militare pretende ora la creazione del posto di generalissimo tedesco e la nomina di uno dei due comandanti di gruppo di eserciti a generalissimo.

La crisi ministeriale greca
Verso un Gabinetto d'affari

ATENE, 13.

Il Presidente della Corte di Cassazione Zilimon ha accettato l'incarico di formare il nuovo Gabinetto di cui egli assumerebbe la Presidenza del Consiglio e la cui composizione definitiva è attesa per giovedì.

Secondo i giornali, trattandosi di un Gabinetto di affari, tutti coloro che si presenteranno alle elezioni parlamentari saranno esclusi dal nuovo Gabinetto.

CRONACA PROVINCIALE

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 13 luglio 1926)

Affari approvati o autorizzati

Aquileia: Realizzazione debito di approvvigionamento capoluogo verso il cessato Consorzio Provinciale di Gorizia — Montereale: Ricorso contro tassa famiglia Bertoli — Mortegliano: Sussidio Opera Bonomelli — Udine: Contributo prima mostra biennale friulana d'arte — Udine: Proroga mutuo L. 700.000 con Cassa Risparmio per costruzione palazzo degli uffici — Attimis: Adesione al Patronato infortuni e assicurazioni — Cossano: Adesione al monumento nazionale a S. Francesco d'Assisi — Spilimbergo: Sovvenzione scuola mosaicisti — Campoformido: Contributo alla giornata del pompiere — Bertiolo: Affranco canone dell'Angela — Capriva: Regolamento servizio guardie campestri — Cervignano: Rateazione debito L. 40.879,01 in 15 anni verso il Consorzio di Gorizia — Travesio: Sussidio L. 50 alla Sezione Mutilati di Spilimbergo — S. Maria la Longa: Contributo Opera Bonomelli — Campoformido: Acquisto biglietto lotteria pro Congregazione di Carità — Colloredo di Montalbano: Contributo monumento a S. Francesco d'Assisi — Savogna e Pinzano: Tassa famiglia 1926 — S. Giovanni di Manzano: Tassa patente — Ronzina: Regolamento imposta industrie commercio, ecc.; regolamento tassa vetture — Carlino: Addizionale alla imposta complementare sul reddito — Mariano: Aumento di un quarto tassa bestiame — Vertovigo: Regolamento imposta sulle industrie commerci arti e professioni — Udine: Aumento di un quarto tariffa dazio 1926 — Paularo: Cessione terreni comunali al Governo per la strada militare del Duron — Ranziano: Contrattazione mutuo di L. 14.000 — Bicinicco: Vendita relitto stradale a Furchir Ernesto — Bigliana: Modifica regolamento edilizio — San Giovanni di Manzano: Impianto cabina telefonica — Fiume: Regolamento di polizia edilizia — Sella delle Trincee: Vendita baracche — Udine: Consorzio bonifica Braida e bacini contermini; finanziamento — Forni Avoltri: Restauro al tetto del fabbricato scolastico del capoluogo — Prato Carnico: Cessione fondi — S. Vito al Torre: Domanda acquisto terreno per uso fabbrica (alienazione terreno) — Codroipo: Alienazione area comunale a Piccini Pio — Trasaghis: Acquisto pesa pubblica per frazione di Alesso — Commissione Reale: Liquidazione fondo generale dei poveri dell'ex Provincia di Gorizia — Buttrio: Adesione al Patronato Inf. e assicurazioni sociali — Pozzuolo: Contributo gagliardetto Sez. A. V. I. F. — Artegna: Contributo Ossario Pasubio — Buia: Acquisto volume storia politica Parl. d'Italia — Sesto al Reghena: Contributo campana S. Francesco d'Assisi — Meretto di Tomba: Contributo pel monumento al Cavaliere — Montereale Cellina: Ricorso contro tassa esercizio Aquini Antonio — Montereale Cellina: Ricorso contro tassa esercizio Del Tin Maria — Montereale Cellina: Ricorso contro tassa esercizio Degan Vincenzo — Mortegliano: Transazione lite con Turco; risoluzione contratto di affittanza — Pozzuolo: Acquisto terreno per cava ghiaia — Saga: Assegno legname alla popolazione — Sedegliano: Regolamento polizia stradale — Pontebba: Finanziamento scuola integrativa di avviamento professionale — Udine: Aumento contributo all'Istituto Provinciale di Patronato per gli infortuni e assicurazioni sociali — Tolmino: Contrattazione mutuo con Cassa Depositi e Prestiti per l'acquedotto — Pontebba: Sistemazione malges. Glazzat, mezzi per far fronte alla spesa — Montenars e Vito d'Asio: Modifica tariffa dazio — Aiello: Consorzio Daziario, regolamento dazio in economia — Barcis: Sfruttamento boschi comunali — Forni di Sotto: Svincolo cauzione Nascivera — Pordenone: Investimento fondi disponibili a deposito fruttifero — Forni Avoltri: Svincolo cauzione Brunasso per appalto lavori acquedotto Frassenetto — Palmanova: Continuazione sussidio all'ex becchino Bolzicco — San Giorgio di Nogaro: Consorzio bonifica Famula e bacini contermini; proroga mutuo — Raccolana: Contrattazione prestito con Cassa Risparmio di Udine — Torreano: Passaggio effetto cambiario dalla Banca del Friuli alla Cassa di Risparmio di Cividale — Comeglians: Prelevamento L. 7100 dalla Cassa di Risparmio di Udine per lavori miglioria bosco Colgareto — Camporosso: Sussidio continuativo alla Cattedra Ambulante di Agricoltura — Meduno: Accensione mutuo L. 70.000 col Comune di Treppo Carnico per sistemazione bilancio — Udine: Modificazioni al Regolamento per il cimitero mandamentale — Villa Santina: Decimo di macchiatico; utilizzazione bosco Loza — Cimolais: Accettazione mutuo per lavori disoccupazione — Pozzuolo: Contributo al monumento per il Carabiniere — Porcia: Assegno pensione all'ex cursore Geretti Antonio — Palmanova: Aumento compenso al stimatore dei preziosi del Monte di Pietà — Merna: Sottoscrizione riparazione campanile — Buttrio: Prelevamento dalla Cassa Esattoriale della somma di L. 25.000 a deposito della stessa alla Cassa di Risparmio di Udine — San Giovanni di Manzano Contributo cura marina alla signora Grattoni Laura e Piani Irma — Udine: Sussidio straordinario a Società Protettrice della Infanzia — Carlino: Svincolo cauzione Taverna — Brazzano: Modifica regolamento organico — Malborghetto: Regolamento organico — Attimis: Regolamento polizia rurale; sanzione penale contro la bestemmia — Pozzuolo: Estinzione prestito in conto corrente di L. 13.000 ed assunzione prestito cambiario per eguale somma con la Cassa di Risparmio di Udine — Villa Santina: Sussidio a Polonia Maria — Pozzuolo: Abbonamento alla rivista «Il rinnovamento amministrativo» — Meduno: Contributo all'Ospizio Marino — Buttrio: Adesione all'Opera Nazionale Pro Derelitti — Meretto di Tomba: Contributo lapide ai Caduti in guerra — Marano: Contributo all'Istituto Friulano dell'Emigrazione — Moruzzi: Adesione alla Sezione di Udine per lega contro il cancro — Villa Vicentina, Medea, Muzzana, Precenicco e Cordovado: Bilancio 1926.

Affari rinviati

Cernizza o Villesse: Bilancio 1926 — Preone: Ricorso Società Elettrica Carnica contro tassa esercizio — Montereale Cellina: Ricorso contro tassa esercizio dr. Zatti Cesare — Ville Montevecchio: Pagamento debito ecclesiastico da parte del Comune — Barcis: Nuovo trattamento economico al Segretario — Opacchiasella: Regolamento organico — Gorizia: Vendita fondo comunale — San Floriano del Collio: Regolamento organico.

Decisioni varie

Moggio: Mantenimento in pianta dello stradino (non approva) — Montereale: Ferrovia Pordenone-Aviano; liquidazione lavori; dichiarazione di obbligatorietà della spesa (respinge il ricorso del Comune contro la precedente decisione della G. P. A.) — Moggio: Ricorso contro tassa esercizio prodotto dai Fratelli Tamburlini (respinge) — Fontanafredda: Ricorso contro tassa famiglia Maria Piacentini (respinge) — Merna: Ricorso contro tassa esercizio Medeot (respinge) — Porcia: Ricorso Busetto-Viol e Piva contro tasse comunali (respinge) — Plezzo: Ricorso Ostan contro tassa famiglia (respinge) — Cernizza: Ricorso contro tassa famiglia Cobron (respinge) — Montereale Cellina: Ricorso contro tassa esercizio Carlo Fanna (respinge) — Moggio: Ricorso Fratelli Locatelli contro tassa esercizio (respinge).

Cronache Goriziane

Assemblea del Sindacato Fascista Ingegneri

GORIZIA, 13.

Sotto la presidente del vice-segretario ing. Prinzig ebbe luogo un'assemblea straordinaria del Sindacato fascista ingegneri. Esposta ed approvata l'attività svolta dal Direttorio dalla costituzione del Sindacato, venne preso in esame e concretato il programma da svolgere in seguito, e che dovrà principalmente attuare nel campo pratico la legge ed il regolamento sulla tutela del titolo e della professione degli ingegneri. Venne anzi in proposito votato un ordine del giorno col quale si dava mandato al direttorio di denunciare all'Autorità competente quelle persone che — nonostante la pubblicazione della predetta legge — continuano ad abusare di un titolo che a loro non spettava.

Il presidente diede poi lettura della lettera di dimissione dalla carica di segretario dell'ing. Dalla Valle, chiamato altrove per ragioni professionali e pel quale ebbe parole di lode e di compiacimento per l'opera da lui svolta per il bene della classe.

A tale manifestazione si è associata l'assemblea, la quale, su proposta dell'ing. Conte, votò alla unanimità un lusinghiero ordine del giorno all'indirizzo del dimissionario, con cui — dopo rilevata la sua volontà e l'alto spirito di fede nell'organizzazione del sodalizio — si dava mandato al direttorio di esprimergli il rincrescimento per la sua partenza da Gorizia, e di esternargli gratitudine per l'opera da lui svolta in seno al sindacato, e di porgergli il saluto affettuoso e l'augurio migliore per il raggiungimento dei suoi ideali nel campo professionale.

L'assemblea ringrazia pure l'ingegner Prinzig per la laboriosa ed attiva collaborazione data quale vicesegretario.

Si procede poi alla nomina del nuovo segretario, ed alla unanimità e per acclamazione venne eletto il prof. arch. ing. Pietro Venuti, già presidente della cessata sezione di Gorizia della A. N. I. A. I. alla quale diede costante ed efficace attività.

L'ing. Giacobbi, nel porgere il saluto augurale al nuovo segretario, espresse per il Direttorio parole di lode per l'attività intensa da esso svolta, e l'assemblea si associa riconfermando la piena fiducia in esso.

Le Mostre scolastiche della città

In via Cappuccini è stata inaugurata la prima Mostra sezionale della Scuola di Avviamento professionale, alla presenza del senatore Giorgio Bombig, dell'ispettore scolastico signor Carlo Rubbia, del cav. Venezia e di numerosi altri insegnanti e direttori d'Istituto.

Parlarono brevemente il direttore signor Giuseppe Franzot, e il signor Carlo Luigi Bozzi. Seguì un riuscito trattenimento di canto accompagnato dalla musica del 24° Fanteria, dopodichè i presenti iniziarono una visita all'esposizione dei lavori prodotti dagli allievi e dalle allieve durante l'anno scolastico che comprendono i compiti in lingua e scienza, fino ai disegni di carattere tecnico professionale e disegni di stile e quelli decorativi, lavori questi vivamente ammirati per la varietà e la bellezza di metodo.

Gli intervenuti passarono quindi a visitare il reparto della scuola in azione ammirando alcune allieve intente al ricamo a macchina ed altre a quello delle macchine dattilografiche.

Dopo la visita il corpo insegnante offri agli ospiti un vermouth d'onore durante il quale il senatore Giorgio Bombig espresse con calde parole il suo vivo compiacimento e la sua ammirazione a insegnanti e agli allievi.

La Mostra annuale didattica della Scuola comunale «Elisa Frinta», diretta dalla distinta signorina Maria Rubbia, fu inaugurata domenica con l'intervento di numerosissime autorità cittadine.

La Mostra è riuscita quanto mai interessante ed istruttiva. Furono ammirati i lavori in cucito, trapunto, disegni, ecc. eseguiti durante l'anno scolastico dalle allieve.

Le autorità, infine si congratularono vivamente con la direttrice e con il corpo insegnante per il progresso delle allieve dei vari corsi.

Onoranze Roberto Luhr

Ieri sera, nelle sale del Gabinetto di Lettura si è riunito il Comitato tecnico dell'Audax Sportivo per l'erezione del ricordo marmoreo al prode ufficiale Roberto Luhr, morto tragicamente nelle acque del fiume Isonzo il 28 ottobre 1915, mentre per la terza volta tentava a nuoto il passaggio del fiume.

Il Comitato tecnico discusse ampiamente il progetto, tanto caldeggiato dall'on. Augusto Turati segretario generale del Partito Nazionale Fascista, e decise di iniziare un'azione finanziaria, con l'immancabile appoggio degli enti locali.

Questa mattina la Commissione tecnica si è portata a conferire con il senatore Giorgio Bombig, il quale ha preso visione del progetto, compiacendosi vivamente con gli esecutori e promotori della bella e patriottica iniziativa, promettendo il suo valido appoggio.

Commissario per l'impiego privato

E' stato istituito a Gorizia un Commissario arbitrale per l'impiego privato. A coprire tale carica è stato designato da S. E. l'on. Belluzzo, il signor Cesare Deperis Zardini, in sostituzione del conte Francesco Strassoldo di Villanova che ha declinato l'incarico.

Una rapina sulla strada di Planina

Una paurosa rapina è stata consumata questa notte verso le 2 in località «Crocevia» del Comune di Planina (Vipacco). Vittima della stessa è rimasto il contadino Antonio Stoche, da Planina.

Lo Stoche, proveniente da Vipacco, aveva diretto i propri passi verso Planina, quando giunto in prossimità del bivio della strada venne affrontato risolutamente da uno sconosciuto che gli intimò, minacciandolo di morte, mani in alto. Il disgraziato, sorpreso per le minacce dello sconosciuto, obbedì alla imposizione. Il rapinatore allora lo perquisì minuziosamente levandogli dal taschino del panciotto l'orologio d'argento con catena di metallo e il portamonete contenente solo due lire e ottanta centesimi.

Visto il magro bottino, lo sconosciuto si mise ad imprecare e investì lo Stoche con aspre parole.

Fu durante questa scena che lo Stoche potè sorprendere i connotati del ribaldo e riconoscerlo. Trattasi di certo Alberto Fleghek, di anni 21, da Comiek (Jugoslavia), noto pregiudicato, ricercato pure dalla polizia jugoslava per altri reati.

Dopo tale drammatica scena, il ribaldo vistosi scoperto, scappò oltre la campagna sperdendosi nel buio della notte.

Della audace impresa furono avvertiti prontamente i carabinieri. Sulla scorta delle indicazioni dello Stoche fu iniziata una pronta battuta nella zona con esito tuttora infruttuoso.

Le premiate alle Madri Orsoline

Presso l'Istituto delle Madri Orsoline è seguita una riuscita festa di chiusura della Mostra alla presenza di autorità cittadine e di molto pubblico.

Le signorine premiate sono le seguenti:

Classe VIII: Primo premio: Celestina Dongetti da Pola, Vittoria Komanc da S. Floriano, Carmen Policardo da Gorizia — Secondo premio: Giuseppina Bassi da Gorizia, Giovanna Brovc da Gracova-Seravalle, Emma Rojc da Montespino.

Classe VII: Secondo premio: Ada Baldassi da Versa, Francesca Burba da Terzo, Emilia Zanolla da Campolongo.

Classe VI: Primo premio: Antonia Louvier da Gorizia, Natalia Pahor da Nevello (Carso) — Secondo premio: Maria Tarlao da Grado.

Classe V: Primo premio: Angia Roumon da Cagliari — Secondo premio: Ada Rudman da Trieste.

Classe IV: Primo premio: Eleonora Colla da Paderno del Grappa, Erminia Righetti da Sermione (Brescia) — Secondo premio: Valeria Komel da Dobravlje, Milena Vodopivec da Montespino.

Un ritratto di Benito Mussolini

Nelle vetrine della «Bottega» del pittore Luigi Rosolin è stato in questi giorni esposto un riuscito ritratto in intarsio di Benito Mussolini del valoroso pittore Peternel di Idria.

Il quadro del Peternel è destinato alla Camera di Commercio di Gorizia.

La grave caduta di un bimbo

All'Ospedale dei Fatebenefratelli fu ricoverato il bimbo Luigi Brumat, di 6 anni, da Merna, con la probabile commozione cerebrale.

Il Brumat, trovandosi nel prato intento a giocare intorno a una trebbiatrice, finì con la testa contro un ferro della macchina, riportando una grave ferita alla regione parietale.

Lo stato del Brumat è abbastanza grave.

CINEMATOGRAFI

Al Cinema Ideal continuano con vivo successo le proiezioni del capolavoro cinematografico «Marco Visconti», tratto dal romanzo di Tomaso Grossi. Prossimamente: «Proibito dalla legge» con la piccola artista Baby Peggi.

— Al Cinema Savoia «Il Derby», avventura svolta nel mondo sportivo, ottiene giornalmente grande successo. In settimana: «Madame Roulette».

Da AIDUSSINA

FESTA PRO PATRONATO SCOLAST.

(13). — Sabato e domenica si svolse per cura della Direzione Didattica e degli insegnanti di Aidussina la preannunciata festa pro Patronato Scolastico.

Il ricco e svariato programma di canto e di recitazione fu eseguito dagli scolari e dalle scolare in modo da destare vera ammirazione in tutti gli intervenuti: questi ebbero pure ragione di constatare il progresso della scuola riformata ed il notevole contributo di educazione e di istruzione apportato alla scolaresca per queste manifestazioni, oltre a quello finanziario che fu devoluto all'Istituzione.

Da AQUILEIA

ELARGIZIONI PRO SOAVI

(13). — Nell'elenco degli oblatori per gli scavi delle mura romane di Aquileja riportato da codesto giornale nel numero di domenica, sono state omesse, per una svista, l'Amministrazione Monastero Barone Ritter e l'Amministrazione Prister di S. Egidio, ciascuna delle quali elargì L. 100.

Da GEMONA

La Scuola prepara la sua festa

(13). — La scuola in questa settimana è diventata una laboriosissima e animata officina. Il Direttore, i maestri, gli scolari febbrilmente dedicano tutta la loro operosità e tutte le loro energie per la festa «Pro dote della Scuola», che quest'anno assumerà un particolare significato, per l'intervento del Regio Provveditore agli Studi della Venezia Giulia, dott. comm. Reina, il quale onorerà Gemona e la sua scuola di una auspicatissima visita.

Domenica 18 corrente, alle ore 17.30, nel cortile della Scuola del capoluogo, verranno eseguiti dalla scolaresca alcuni saggi di quanto il tempio dell'educazione va praticando per la preparazione spirituale, fisica ed intellettuale delle nuove generazioni.

Il programma si compone di tre parti:

Parte prima. — «Festa della scuola», monologo, classi 4.a e f. B. — «Il monello», bozzetto, classe 5.a m. B. — «Esercizi ginnastici», classe 3.a m. A. — «Savoia», coro, classe 5.a f.

Parte seconda. — «Sogno», poesia, classe 1.a ms. — «Festa Giovanile», ginnastica ritmica, classe 3.a f. A. — «Un grande artista», monologo, classe 4.a m. B. — «Va Pensiero», coro, classe 5.a femminile.

Parte terza. — «Balilla», poesia, classe 5.a m. A. — «Intermezzo scolastico», bozzetto, classe 5.a m. A. — «Le stagioni», canto e ballo, classe 4.a m. B. Infine maestosa sfilata delle scolaresche davanti alle autorità.

La cittadinanza è invitata a presenziare alla festa. Ciò sarà di sprone a maestri ed alunni a perseverare nella santa opera di un costante progressivo miglioramento. Nella stessa giornata, dalle ore 9 alle 17 saranno esposti al pubblico nelle singole aule i lavori eseguiti dalla scolaresca, durante l'anno scolastico.

I genitori e tutti coloro che intendono l'importanza della scuola, avranno agio di rendersi conto delle fasi in isviluppo della educazione e dello studio in conformità alla riforma scolastica Gentile.

Da POVOLETTO

Assemblea del Fascio

(13). — Domenica 11 corrente fu tenuta in Povoletto l'assemblea generale della ricostituita Sezione del Fascio, presieduta dal Segretario di Zona cav. Francisci, console della Legione «Isonzo».

Dopo brevi parole d'occasione pronunciate dal già epurato Segretario politico dott. Sartorelli, parlò a lungo il Segretario di zona, invitando tutti i fascisti alla disciplina ed alla concordia, e raccomandando loro di dare il massimo incremento all'organizzazione dei Sindacati agricoli e della Milizia.

Indi si procedette all'elezione del nuovo Direttorio che risultò con spontanea ed unanime votazione così costituito.

Segretario politico: dott. Sartorelli — Segretario amministrativo: sig. Candotti Ilo — A membri i signori: Cattarossi Enrico, sindaco del Comune — Fabris Rinaldo — Facile Giuseppe — Porisiensi Angelo — Pascolini Giacomo, Clocchiatti Giuseppe — Cucchiaro Gabriele.

L'imponente assemblea si sciolse con ripetute ovazioni al Duce ed all'Italia.

Da ARTEGNA

ECHI DI UNA PARTITA DI CALCIO

(13). — Ha avuto luogo domenica sul campo Tarcentino, la partita amichevole di calcio fra la II. Tarcentina-Artegna.

Arbitrava il signor Facchini Vinicio il quale, ci dispiace dirlo, non fu all'altezza del proprio compito.

Auguriamoci che per le partite che ancora si giocheranno, si possa avere la fortuna di un arbitro che se n' intenda di calcio.

Da CORMONS

GITANTI DI PASSAGGIO GRADITI

(13). — Domenica scorsa reduci dai campi di battaglia — dove visitarono il sacro Colle di Redipuglia, nonchè Gorizia — hanno sostato per poche ore in questa città, le sezioni dei Combattenti e quella del P. N. F. di S. Stino di Livenza, dove a tarda notte hanno proseguito per Udine.

CRONACA PORDENONESE

Gli iscritti al Fascio

(13). — Il triumviro ha esaurito la revisione degli iscritti alla nostra Sezione e ha oggi affisso l'elenco degli iscritti. Il Fascio di Pordenone risulta pertanto così composto:

Agnolon Antonio, meccanico — Antonelli Angelo, maniscalco — Antonelli Ettore, commerciante — Antonelli Cesare, impiegato — Apicella Renzo, commesso — Baldissera Giuseppe, cancelliere civile — Brunetta Onorio, medico — Balliello Umberto, impiegato — Bellini Ferruccio, impiegato — Bernardis Francesco, commerciante — Barazza Giacomo, meccanico — Bortolini Domenico, impiegato — Bottecchia Ottavio, corridore ciclista — Bilfiani Daniele, commerciante — Bomben Angelo, carradore — Chiarcossi Primo, ferroviere — Cavicchi Edoardo ragioniere — Cosmi Pietro, pensionato — Colaussi Guglielmo, impiegato — Castiglioni Luigi, impiegato — Cattelli Gilberto, negoziante — Castelluzzo Nicolò, messo comunale — Cadin Giovanni, ufficiale giudiziario — Crovatto Gio. Battista, impiegato — Carlini David, fotografo — Cum Alessandro, studente — Caretta Antonio, impiegato — Cadin Vasco, esattore — Capriolo Umberto, armaiolo — Capriolo Amedeo, galvanoplastico — Crivellari Amos, maestro — Crivellari Bruno, perito industriale — Crivellari Biagio, ferroviere — Cattaneo Enrico, possidente — Cattaneo Arturo, possidente — Cattaneo Alfonso, possidente — Cigolotti Francesco ragioniere — Croce Gerardo, maestro — Dell'Antonia Elio, pasticciere — Dell'Antonia Lio, commerciante — D'Andrea Sante, pensionato — Dozzo Ferruccio, meccanico — Del Buffolo Ottavio, segretario di Prefettura — De Vivo Nicola, ferroviere — De Vivo Vincenzo, impiegato — Degan Dionisio, ferroviere — Degan Terzo, aviatore — De Luca Vittorio, impiegato — di Montereale Rodolfo, avvocato — di Montereale Angelo, studente — Ebbriani Elio, impiegato — Fondi Felice, impiegato — Figini Luigi, esercente — Figini Manlio, violinista — Furlanetto Libero, medico chirurgo — Frangipane Calogero, medico chirurgo — Ferraro Germano, guardia — Fano Arrigo, perito — Fornasier Annibale, chauffeur — Furlanetto Giovanni, commerciante — Furlanetto Achille, commerciante — Gallio Pietro, pensionato — Gamba Pietro, ragioniere — Gubitta Oreste, industriale — Gasparella Roberto, impiegato — Giuffrida Michele, ufficiale — Gaggero Emilio, elettricista — Lenzi Torello, rappresentante — Lorenzon Mario, studente — Lorenzon Ivo, impiegato — Moro Demetrio, impiegato — Mio Giuseppe, impiegato — Montanari Francesco, impiegato — Micheluz Emilio, ferroviere — Montanari Americo impiegato — Maltinissi Giordano, impiegato — Marrone Colombo, ufficiale superiore — Marino Vincenzo, cassiere — Marino Domenico, impiegato — Merlini Ernesto, capo preparazione — Mazzoli Luigi, direttore fabbrica birra — Novelli Socrate, commerciante — Novelli Alcibiade, meccanico — Nicoletti Giuseppe, ferroviere — Ostumi Giulio, pensionato — Puiatti Giovanni, capo spazzino — Portolan Giovanni, meccanico — Poletti Alessandro, ingegnere — Pivo Mario, impiegato — Pitter Silvio, ragioniere — Pellegrini Guerrino, assistente — Pellegrini Francesco, pensionato — Pecoraro Luigi, fattorino — Passuello Mario, filatore — Pasini Ascanio, guardia — Palù Ernesto, capo stazione — Puppin Gio. Batta, esercente — Puppin Pietro, industriale — Puppin Giovanni, meccanico — Puppin Giuseppe, meccanico — Puppin Mario, commerciante — Peratoner Ugo, medico — Pagotto Guido, impiegato — Pilotto Antonio, impiegato — Puiatti Pietro, commerciante — Puiatti Leone, enotecnico — Pisenti Francesco, avvocato — Perotti Cesare, avvocato — Querini Luigi, ingegnere — Quassi Angelo, messo di prefettura — Rossi Plinio, perito — Rossi Napoleone, industriale — Romor Luigi, commerciante — Rebecca Timoteo, medico — Rossi Aristide, impiegato — Stucchi Carlo, impiegato di prefettura — Stefanutti Natale, impiegato — Segna Virgilio, ragioniere — Sarto Aristide, impiegato — Santini Michele, agente capo imposte — Sartor Giuseppe, tessile — Simoni Glauco, commesso — Simoni Domenico, commerciante — Simoni Gino, impiegato — Sfreddo Antonio, guardia — Tommasini Marco, impiegato di prefettura — Trevisan Livio, impiegato — Tellan Gaspare, impiegato — Toffoli Alessandro, benestante — Tallariol Vincenzo, rappresentante — Tesolin Giuseppe, sellaio — Villalta Pinamonte, ferroviere — Vazzoler Luigi, commerciante — Valenzuela Matteo, capo stazione — Veroi Enrico, perito — Zotti Renato, impiegato — Zuichet Angelo, impiegato — Bortolini Antonio, elettricista — Botter Luigi, commesso — Bortolini Liviano, elettricista — Ciprian Secondiano, cotoniere — Casetta Giuseppe, tintore — Brait Antonio, commesso — De Gerardi Bortolo, contadino — Dominese Francesco, meccanico — Da Frè Riccardo, commerciante — Della Flora Nicolò, contadino — Giovanelli Ascanio, impiegato — Grizzo Olivo, contadino — Meneguzzi Antonio, contadino — Minudel Vittorio, tintore — Palazzin Giuseppe, esercente — Palazzin Angelo, esercente — Portolan Sante, cotoniere — Vidali Bonaventura, fattorino — Vettor Romolo, benestante — Vettor Ottaviano, benestante — Valenzuela Ernesto, impiegato — Zaghis Enea impiegato — Pollano Angelo, assistente — Griz Giuseppe, agricoltore — Griz Angelo, agricoltore — Vaselli Giuseppe, medico — Vettori Angelo, capo vigili — Babuin Luciano, vigile — Mazzon Giovanni, vigile — Tinti Frediano, ragioniere — Desso Mario, meccanico — Baseggio Dionisio, meccanico.

Il cav. Nicolò De Carli rimane a Pordenone

Apprendiamo che sta per succedere un cambiamento nella Agenzia Principale delle Assicurazioni Generali di Pordenone. Il rag. Dante Della Torre, che tante simpatie e amicizie aveva saputo acquistarsi, è stato destinato a reggere l'Agenzia di Monza, e per quella di Pordenone è stato nominato il cav. Nicolò De Carli, medaglia d'oro purissima. E' inutile dire come fosse un vecchio vivissimo desiderio dell'autentico fascismo pordenonese quello di avere definitivamente e stabilmente fra noi la fulgida figura del cav. Nicolò De Carli che assieme al fratello cav. Giuseppe è vanto ed onore del nostro Friuli.

Al partente un cordiale saluto ed al nuovo agente un benvenuto fascistissimo.

All'egregio amico anche le nostre felicitazioni vivissime. — N. d. R.

Per il pareggiamento dell'Istituto Tecnico

In questi giorni di esami e di chiusura di scuole si è manifestato nei padri di famiglia pordenonesi il vivo desiderio che l'Istituto Tecnico, che oggi è privato, venga assunto direttamente dal Comune in modo che si possa giungere ad ottenere che la scuola venga pareggiata alle governative e possa avere un assetto più consono alle sempre crescenti e manifestantesi necessità di Pordenone e del circondario.

In tal senso è stata diretta al Commissario Regio una petizione portante migliaia di firme, e speriamo che possa ottenersi quello che è un vivo desiderio di tutti.

CONCERTO BANDISTICO

La banda della Scuola Filarmonica, diretta dall'esimio maestro Mariotti, ha dato sabato sera, innanzi ad una folla enorme, uno dei suoi applauditi concerti.

UNA NOMINA

Nella seduta del dì 8 corrente il Consiglio d'Amministrazione dell'Ospedale civile e del Monte di Pietà, ha nominato proprio presidente il cav. uff. Napoleone Spollaore.

Tombola Nazionale

In Roma il 4 AGOSTO 1926 DATA CERTA E IRREVOCABILE, avrà luogo l'estrazione della Tombola Nazionale a beneficio «della Colonia Marina e Montana pro gioventù femminile predisposta alla tubercolosi» con premi tutti in contanti per L. 475.000.

Intervenire in tempo utile a ricoverare le giovani oltre i 14 anni in una Colonia che offra largamente le risorse del sole, di aria, di salubrità, di trattamento che la terapia consiglia in simili casi, chiudere in una parentesi di incolumità il periodo della lotta, che solo, se questa è favorita dall'ambiente si può ottenere, questo è il compito che viene esplicato dalla Colonia Marina e Montana presieduta dalla caritatevole Contessa Laura Martini-Marescotti-Ruspoli.

Tutti debbono senza esitanza concorrere, acquistando una cartella che costa sole Lire Due e può anche guadagnare uno dei premi di cui il primo è di L. 200.000. Sono in vendita dagli appositi incaricati, che tengono esposto l'avviso della Tombola medesima, nonchè presso la «Commissione Esecutiva» in Roma, Piazza del Gesù, 48».

Si trovano in vendita anche le VERE BUSTE DELLA FORTUNA contenenti 9 cartelle con tutti i 90 numeri, al prezzo di L. 18 ciascuna.

Nuovo Stabilim. Balneare Comunale

Telef. 518 - UDINE - Piazzale 26 Luglio

Cura dei FANGHI naturali

MORTE AI TOPI! "ZEA MAIS"

ACCREDITATO TOPICIDA RICONOSCIUTO INFALLIBILE

Specialità della Ditta Mazzoleni de Stefani

Brescia - Via XX Settembre N. 6 b

Chiederlo direttamente alla Ditta oppure alle Drogherie - Farmacie e presso le Filiali della Mutua Farmaceutica Italiana in Trieste, Udine ecc.

Esaurimenti anemia, linfatismo, vengono curati da distinti Medici col Chinofer Rolla

semplice, arsenicale, jodato, arseno jodato

In vendita presso buone Farmacie

Laboratorio Ch. A. ROLLA - Bergamo

Concessionario e dep. per la vend.

Fer. BRUGNATELLI - Milano

Via Durini, 26

Chiedere Opuscoli gratis

LIN-TARIN

Preparazione igienica specialissima per prevenire e combattere le Coliche e la Costipazione Intestinale

Prezzo L. 14 la scatola - Franco per posta L. 15,50

Rivolgersi alla Soc. Anon. A. MANZONI & C.

(Farmacia Maldifassi) in MILANO Via S. Paolo N. 11

Il mezzo più semplice alla portata DI TUTTI è la pubblicità su gli Avvisi Economici che vi permetteranno immediatamente di conoscere colui che possiede ciò che voi desiderate, e colui che desidera ciò che voi possedete.

Rivolgersi esclusivamente all'Ufficio Pubblicità SOC. AN. A. MANZONI E C. UDINE, VIA LOVARIA, 2 (angolo Via Prefettura)

LA GRANDE DIFFUSIONE DEL "GIORNALE DEL FRIULI" costituisce il mezzo più rapido ed economico di propaganda di scambio merce, servigi, compre, vendite, affittanze, villeggiature, ecc.

Gli Avvisi Economici (collettivi) costano Cent. 20 la parola, minimo lire 4 più Cent. 20 per volta per tassa governativa.

Da RESIUTTA

Spese di Spedalità

(13). — Non costituisce certo un segreto a Ufficio il palesare (risultando dai conti consuntivi già pubblicati) che questo Comune — e ciò si verificherà indubbiamente negli altri — si è visto aggravato dal 1919 in poi di spese di spedalità in misura enormemente superiore a quella di ante-guerra. Questo per due ordini di cause:

che una volta riusciva quasi ripugnante e disonorevole il lasciarsi portare all'Ospedale, sembrando che la famiglia volesse sbarazzarsi dall'ammalato per non prestargli l'assistenza dovuta. Quindi venivano mandati all'Ospedale solo quelli che non potevano essere assistiti da alcuno od abbisognavano di una operazione chirurgica importante. Oggi invece che l'istruzione pubblica è tanto progredita non si ha più alcuna prevenzione contro gli Ospedali, ma si comprende come in essi l'assistenza assuma una forma di perfezione e di competenza che certo in casa propria non si può sperare e che in tali ambienti i dettami della scienza sono con maggior competenza ed efficacia eseguiti.

Il secondo motivo è dato dall'aumento delle dozzine ospitaliere.

L'Ospedale di Udine nel 1914 applicava la retta di tre lire al dì, oggi, invece è di L. 17 proporzione equivalente alla svalutazione della moneta. Ma ci sono Ospedali che fanno pagare molto di più, esempio quello di Trieste, che nel decorso anno conteggiò L. 24.20 e Roma L. 24.15.

Nel dopo guerra gli operai nostrani hanno in gran parte trovato lavoro in Italia, ed ammalandosi durante il periodo di temporanea emigrazione, vengono naturalmente ricoverati negli Ospedali, altrettanto si dica delle giovani che si recano nelle città per servizi domestici.

Quando l'emigrazione avveniva negli Imperi Centrali, non si facevano rimborsi di spedalità per i trattati di reciprocità e di più vigevano colà le casse ammalati.

Per il rimborso delle antecipazioni i Comuni devono rivolgersi all'interessato o suoi parenti colle norme della procedura ordinaria civile provvedendosi di un titolo esecutivo ed accendendo ipoteca sui beni del debitore. Ma per questo si devono di nuovo anticipare spese nel mentre non sempre riesce opportuno procedere ad esecuzioni forzate.

Occorrerebbe quindi fossero estese anche al caso in esame le procedure spicciole stabilite per l'esazione dei redditi patrimoniali a mezzo degli esattori dato che anche i servizi ospitalieri rientrano pur essi nei doveri di assistenza sociale.

Infine la legge dovrebbe fissare con maggior chiarezza i casi di urgenza caratterizzati da malattia acuta in cui è obbligatoria l'accettazione da parte dell'Ospedale. Gli uffici comunali non sono competenti a discernere caso per caso la malattia in grado acuto da quella cronica e spesse volte non si accorgono di tale circostanza che può giustificare l'opposizione all'ordinanza di ricovero.

L'Amministrazione comunale di Resiutta si è trovata a dover sottostare al pagamento delle spedalità per un vecchio poi defunto che peregrinò da un ospedale all'altro del Veneto per anni di seguito per una infermità inguaribile, che procurò alle finanze comunali un salasso di 4 mila lire non avendo giovato le eccezioni mosse circa la legittimità dei vari ricoveri.

Ecco perchè si renderebbero utili provvedimenti atti a meglio salvaguardare le finanze comunali da queste poco desiderabili sorprese.

Da PALUZZA

Un invito

Riceviamo:

« Per poter implorare scusa per la trasmissione data ad alcuni combattenti che firmano l'articolo sul «Gazzettino» e sul «Giornale del Friuli» del sette corrente, chiedo che essi facciano noti i loro nomi alla locale sezione, alla sede della quale sono invitati per il giorno di domenica 18 corrente alle ore 14, anche per precisare chi sono i consiglieri ospiti non desiderati contro i quali è insorto il largo malumore degli inscritti.

Graighero Lorenzo
Presidente della Sezione Combattenti ».

Da S. PIETRO AL NATISONE

R. ISTITUTO MAGISTRALE

(13). — Risultato degli esami d'ammissione e di idoneità.

Ammessi al Corso inferiore: Ceccon Luigia — Costaperaria Erminio — Foghini Nella — Giavitto Anacleto — Gualdoni Emilia — Gujon Giorgio — Manzini Rina — Martinis Antonia — Mulig Isidoro — Pussini Bianca — Pussini Bruna — Vasentini Gabriela — Boscutti Vilma.

Ammessi al Corso superiore: Braidotti Vicenzina — Comelli Teresa — Crisetig Giuseppina — De Crignis Egle — Simonitti Emilio — Spangaro Cecilia.

Idonea alla IIa classe inferiore: Valentinis Diana.

Da TARCENTO

BENEFICENZA

(13). — Alla Cucina Economica Popolare di Tarcento pervennero le seguenti offerte:

Per onorare la memoria della compianta signora Italia Gasparinetti-Mugani: Mosca cav. Giulio L. 5 — Ditta Cressati e Gurisatti, x5 — Pividori cav. Giuseppe, 10 — Giavitto Venanzio, 5 — Anna Pividori ved. Patriarca, 5 — rag. Mario Casagrande da S. Vito al Tagliamento, 10 — Azzolini Gio. Batta, 10 — Morganta geom. Aldo, 5 — Ianigro dott. cav. Guido, 25.

Per onorare la memoria del compianto signor Francesco Paoloni: Ditta Cressati e Gurisatti, L. 5 — Morgante geom. Aldo, 5 — Rovere Giovanni fu Pietro, 5.

Per onorare la memoria della signorina Luigia Ianigro da Campobasso: signora Rosinato Elisa ved. Armellini lire 20.

Da SEDILIS

LIETA FESTA IN FAMIGLIA

del signor Bepi Michelizza nostro benemerito conciliatore è stata celebrata in occasione del battesimo della figlioletta neonata, primo fiore gentile. Hanno funto da padrini la gentile sig.a prof. Iolanda Alberici e il dott. Bressani.

Alla piccola Sylvana Matelda, da numerosi amici furono presentati doni e auguri di felicità.

Da ADEGLIACCO

Il brillante esito della Festa « Pro dote della Scuola »

(13). — (C. M.). — Le previsioni, senza riserve, da noi accennate nel numero 364 di codesto Giornale, si sono non solo confermate, ma hanno invero superato ogni aspettativa, inquantochè tutti hanno contribuito con grande fervore perchè l'esito artistico sia da parte della direzione sia da parte della esecuzione non potesse non conseguire il più magnifico dei successi.

Le Autorità locali assistevano al completo, col Commissario prefettizio al segretario comunale, il Fascio di Adegliacco al completo, signori e signore della città e di Adegliacco e paesi vicini.

L'Ill.mo signor conte Giacomo di Prampero scusò la propria assenza per impellenti impegni precedentemente assunti.

La direzione dello spettacolo era affidata a mani e menti veramente maestre e sia per la parte musicale sotto la abile bacchetta del M. R. Cappellano di Adegliacco sacerdote M. Michelizza, che per la parte comico-drammatica guidata dalle insegnanti Sandrigo, Zanier, Stilotti, Fattori, Pleboni, e pertanto il successo ripetiamo superò di gran lunga le previsioni.

Se non fosse per la tema di far brontolare il buon proto, vorremmo accennare all'esecuzione di ogni singolo pezzo, ma esso proto, per quanto paziente, scommettiamo che fa il muso duro.

Stia buono, faccia il compiacente e sarà nostra cura speciale invitarlo al trattenimento di domenica prossima, ore 18, e si capaciterà che vale la pena di aver pazienza se qualche riga in più scappa.

Non vogliamo però abusare soverchiamente e accenneremo di sfuggita, esecuzione e artisti.

« Per incominciare », è una cesercla gentile — « Inno a Savoia », indovinatissimo e bissato — « La Focaccia », giocata benissimo — Il coro « La corriera », un portento e « Mimino », monologo detto con foga drammatica e birichina dal Mario Petri. « Il sigaro e gli occhiali », furono scene dette da veri attori ai quali successe il coro « Alla Marina Italiana » cantato con sorprendente fusione. Seguirono « Sole e Nubi », indi « Una lezione di Musica » nella quale emerse quale protagonista e solista il piccolo Mauro Gio. Batta.

Il programma conteneva ancora altri numeri e cioè: « La fioraia » una piccina di 6 anni; i « Clowns », scenette musicali giocate sulla scena da veri professori, indi « Il Gottoso », « Il mio viaggio », « Ringraziamento » ecc. ecc.

Applausi deliranti accoglievano sempre la fine di ogni pezzo, e abbiamo veduto più di qualche lagrimuccia brillare sulle guanzie delle mamme che assistevano allo spettacolo, superbe di avere un loro caro artista di cartello, applaudito e festeggiato.

Al piano sedeva il maestro Ferrari della vostra città che condivise gli onori della serata.

La messa in scena fussuosa, il vestiario tutto nuovo e opera completa delle insegnanti di Adegliacco, le quali si improvvisarono anche parrucchiere teatrali, truccando in modo artistico i piccoli grandi attori sia maschili che femminili.

Lo spettacolo venne dato all'aperto nell'ampio cortile del signor Petri Giuseppe — Mion — in fondo al quale cortile venne eretto un ampio palcoscenico sul quale le masse corali in numero di 50 circa poterono comodamente eseguire i loro movimenti.

Bene e smaglianti le luci mosse dal valente Arrigo Petri.

Bravi tutti, coll'augurio fervido di nuovi immancabili successi.

Domenica in mattinè (ore 18) lo spettacolo si replica e non mancherà qualche bella sorpresa.

Da LATISANA

Finalmente si sono scoperti i ladri che infestavano la cittadina ed i dintorni

(13, per telefono). — Da vario tempo in questa cittadina e nei dintorni verificavansi non pochi furti, più o meno audaci, ma sempre finora, per la scaltrezza di chi li commetteva, gli autori erano rimasti ignoti, quantunque la locale stazione dei carabinieri vigilasse, indagasse e nulla omettesse per riuscire a scoprire i ladri. Un audace e non poco rilevante furto fu commesso pure nel buffet del Teatro Lesa; ma di tale furto, il solerte bravo nostro maresciallo, con encomiabile sollecitudine ed energia, riuscì a scoprirne la fila, a scoprire il ladro ed a rintracciare financo la refurtiva.

Oggi infatti egli procedette al fermo di un individuo sospetto e lo sottopose ad un abilissimo interrogatorio, in seguito al quale lo dichiarò in arresto: e potè anche recuperare parte della refurtiva che era nascosta in fienili ed in giardini.

Fu anche sequestrata una non rilevante somma di danaro.

Con l'arresto odierno si spera di iniziare una retata di malviventi che qui e nei dintorni lasciavano i segni evidenti della loro astuzia e della loro malvagità.

Dell'esito brillante delle indagini fatte con grande persistenza, merita un elogio speciale all'egregio signor maresciallo Zancanar il quale, coadiuvato da bravi militi, ha potuto finalmente porre mano sicura su chi instancabilmente e con un'audacia spiccata era entrato nei locali altrui e impunemente — finora — si era appropriato delle cose non sue.

Al bravo, solerte signor Zancanar ed ai suoi militi, la lode e la riconoscenza di questa popolazione.

Da RIVE D'ARCANO

FUNEBRI

(13). — Domenica mattina da Rodeano Alto ci giunse inattesa la dolorosa notizia della morte di Edoardo Corvino, strappato all'affetto dei suoi congiunti dopo pochi giorni di crudele malattia all'età di 30 anni, lasciando nel profondo dolore la moglie e cinque figli.

Nel pomeriggio di ieri seguirono i funerali che per la forma solenne riuscirono una vera attestazione di stima e di affetto per il povero Estinto, che per la sua innata bontà e per i suoi modi geniali e gentili era amato da quanti lo conobbero.

Alla moglie e figli, ai fratelli e sorelle, ai cognati e parenti tutti, vadano da queste colonne le nostre più sentite condoglianze.

Da MANZANO

MERITATA ONORIFICENZA

(13). — Giunge notizia da Roma che l'egregio dott. Domenico Dorigo è stato insignito della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia.

Al benamato Sindaco nonchè valente ed appassionato cultore di scienze agrarie, inviamo le nostre vivissime congratulazioni.

Da MONFALCONE

La geniale invenzione di un concittadino contro le frodi in commercio

(13). — Il Ministero dell'Economia Nazionale rilasciò in data 22 m. s. a Zorzin Lorenzo di Francesco, nato a Ronchi dei Legionari e domiciliato a Monfalcone, via Enrico Toti, 98, impiegato presso il locale Ufficio delle Imposte, il brevetto d'invenzione N. 248512 per una nuova invenzione consistente in un congegno destinato ad impedire le frodi in commercio, cioè l'adulterazione del vino, aceto ecc. e contemporaneamente di garantire pei detti liquidi la imposta del dazio consumo erariale con le relative addizionali provinciali e comunali.

L'invenzione in parola ha sì grande importanza da essere utile all'intera Nazione, e interessa specialmente i 7845 Comuni aperti del Regno, nel mentre per i rimanenti 455 comuni chiusi la sua utilità potrebbe limitarsi solo all'impedimento delle adulterazioni.

Non si può arguire ancora su chè base si fondi il processo; si sa però con certezza che tale è una delle prime invenzioni, munita di privativa industriale la cui descrizione e relativo disegno verranno testualmente stampati, e posti in vendita a cura del Ministero dell'Economia Nazionale, ciò che avverrà entro la fine del prossimo agosto, il cui prezzo verrà reso noto mediante la « Gazzetta Ufficiale del Regno », e così ogni cittadino desideroso di conoscere a fondo il geniale strumento potrà acquistarsi la relativa stampa, ciò che certo ben pochi tralascieranno dal farlo.

Ad evitare che detta invenzione abbia ad oltrepassare i confini dello Stato, il Zorzin iniziò le relative pratiche per garantirla pure in più Stati esteri chiedendovi adeguati brevetti; e ciò onde impedire che il frutto delle sue fatiche entri nel dominio pubblico straniero come ebbe ad accadere all'on. Bianchi inventore del rotore azionato dall'effetto « Magnus » e che ora la Germania gode i frutti morali e materiali a spese del genio d'un italiano.

E' certo che le amministrazioni comunali, quelle provinciali, le ditte appaltatrici del dazio consumo vorranno interessarsi della invenzione del Zorzin che apportando pane e lavoro per molti padri di famiglia sarà pure di suffragio generale a tutta la Nazione.

Lo Zorzin non è alle prime armi in fatto d'invenzioni, poichè già nell'anno 1908 ebbe ad inventare un apparato contatore per liquidi ed intervistato dal nostro corrispondente ha dichiarato che attualmente si dedica allo studio di un congegno di offesa da adottarsi dall'armata aerea nazionale.

Cronaca Udinese

Federazione Provinciale Friulana del P. N. F.

L'Ufficio Stampa della Federazione Fascista comunica:

Cerimonie fasciste - Banchetti

In conformità delle disposizioni date dal Segretario Generale del Partito on. A. Turati, ordino che le cerimonie fasciste locali siano sempre improntate a quel senso di dignitosa e severa fierezza, che deve costituire il carattere morale del Fascismo. E' perciò necessario evitare che queste cerimonie culminino e si concludano con banchetti o ricevimenti dispendiosi, non in armonia con lo spirito fascista.

Il Fascismo non può e non deve seguire le vecchie vie del passato, ma conservare alle sue cerimonie il carattere di rito religioso, inteso ad alimentare la fede e la passione ideale di cui è pervaso.

Il Fascismo deve, anche per l'avvenire, saper vivere in austerità praticando in tutti i campi principî di saggia economia.

Avanguardisti e Balilla

Ho rilevato che spesso Avanguardisti o Balilla usano arbitrariamente della divisa. Questo grave inconveniente devo immediatamente cessare.

Avanguardisti e Balilla indosseranno la divisa soltanto in occasione di cerimonie, istruzioni, esercitazioni, manifestazioni sportive, per la sola durata di esse, e con la precisa autorizzazione dei Dirigenti le organizzazioni Giovanili. Questi dovranno con la massima cura vigilare che le squadre siano sempre regolarmente inquadrate, così da costituire esempio di ordine e di disciplina.

Fascio di Udine

Il Direttorio del Fascio di Udine è convocato in seduta ordinaria per le ore 14 di sabato 17 corrente.

Il Commissario Straordinario
Generale Q. RONCHI.

Vita Sindacale

Organizzazioni dei Coloni e Mezzadri

Domenica alle ore 20 il Segretario Generale dei Sindacati, signor Alceo Castellani, si è portato a Pravisdomini per passare alla costituzione del Sindacato Coloni.

In tale occasione i signori Fratelli Morocutti, allo scopo di premiare i propri coloni per gli ottimi risultati ottenuti nelle produzioni dell'anno in corso dei bachi e del frumento, malgrado il cattivo clima verificatosi in questi mesi, hanno offerto un banchetto al quale hanno partecipato tutti coloni alle loro dipendenze dai 15 agli 80 anni.

Il simpatico simposio al quale presero parte i proprietari con la loro gentile mamma è stato veramente improntato alla più perfetta cordialità.

Prese alla fine la parola il signor Castellani che con elevato discorso ha constato come la propaganda svolta da lui da diversi anni in Friuli stia portando i suoi benefici effetti e si è molto compiaciuto per l'esempio dato in questo ridente paese che, all'odio di classe fra lavoratori e padroni, sepolto per sempre, ha dato posto ad uno squisito senso di collaborazione e cordialità.

L'oratore che è stato spesso interrotto da scroscianti applausi ha chiuso il suo dire inneggiando alla prosperità della Nazione e con un poderoso alalà al Duce.

Non facciamo nessun commento. Solo ci auguriamo che tale avvenimento, frutto della modesta opera svolta dal fascismo e dal sindacalismo, abbia a verificarsi spesso per affermare che nell'interesse di tutte le classi sociali e nell'interesse supremo della Nazione la collaborazione fra le classi è la sola che potrà dare la massima tranquillità per giungere ad una maggiore produzione nazionale.

Propaganda sindacale nel pordenonese

Domenica 11 corrente a Pasiano, nel Palazzo delle Scuole, ha parlato agli operai fornaciai di Pasiano e Rivarotta, il Segretario dei Sindacati signor Alceo Castellani che era stato invitato dal Commissario politico sig. cav. Moracutti. Erano presenti il Sindaco ed altre autorità; il discorso pronunciato dal signor Castellani ha portato all'adesione al Sindacato di tutti i presenti.

SPLENDIDE corone funebri di metri 2 nastro per lire 70
GASPARINI — Telef. 4-24

Plausi e adesioni alla Prima Biennale Friulana

Il Sodalizio Friulano della Stampa svolge alacremente il lavoro organizzativo della Prima Biennale Friulana d'Arte, mantenendo il massimo collegamento con gli artisti espositori. A proposito dei quali, informiamo che le adesioni fino ad oggi pervenute sono tali e tante da assicurare una magnifica riuscita della manifestazione. Con le adesioni sono giunte lettere di plauso e di ringraziamento, le quali confortano la ponderosa opera del Comitato Promotore.

Allo scopo di estendere i limiti precedentemente segnati nel programma-invito, il Consiglio direttivo ha stabilito di accettare anche i bozzetti architettonici. Possono quindi esporre gli architetti, i quali sono invitati, a mezzo della stampa, a notificare le loro opere entro il 20 corrente.

Il Comitato direttivo ha inoltre deliberato di affidare ad una competente Giuria, composta di artisti e di studiosi, il compito di selezionare le opere che non fossero ritenute tali da convenientemente figurare nella Mostra.

Plausi e consensi sono pervenuti anche da Gorizia e Pordenone, il che dimostra che la Biennale verrà ad essere una nobilissima rassegna di tutte le forze artistiche friulane.

Grandiosi festeggiamenti sono infine allo studio: essi si svolgeranno in settembre, coincidendo col periodo di apertura della « Prima Biennale Friulana ».

Esemplare iniziativa della Cooperativa Friulana di Consumo

La Federazione Friulana delle Cooperative ci comunica il testo del telegramma che S. E. il Ministro dell'Economia Nazionale, ha diretto al Presidente della Cooperativa Friulana di Consumo, che aveva avanzato offerta di porre a disposizione la propria organizzazione per il servizio gratuito di distribuzione generi di prima necessità agli impiegati di Stato:

« Ringrazio V. S. per cortese offerta porre disposizione propria organizzazione per gratuito servizio distribuzione Spacci Udine e Cividale generi prima necessità da fornirsi impiegati statali e assimilati. Ho telegrafato Prefetto Udine perchè prenda accordi con Vossignoria e secondi lodevole iniziativa. — Ministro Economia Nazionale BELLUZZO ».

Giovane concittadino promosso capitano nel Genio navale

Apprendiamo con la più viva soddisfazione che il concittadino Antonino Mizzau, figlio dell'egregio cav. Giuseppe, è stato in questi giorni promosso capitano del Corpo del Genio Navale testè istituito.

Al valoroso ufficiale, che a soli 25 anni ha già raggiunto così cospicuo grado nella gloriosa nostra Marina da guerra e che si è distinto in varie campagne di navigazione, dopo essere stato volontario di guerra a soli 17 anni, partecipando alla presa di Durazzo, esprimiamo i nostri più vivi rallegramenti che estendiamo anche all'egregio cav. Mizzau e alla sua famiglia, giustamente orgogliosi per un così degno figlio che onora il Friuli.

Gli ammessi al R. Liceo Scientifico

In seguito agli esami sostenuti nella attuale sessione sono stati ammessi al R. Liceo Scientifico i seguenti alunni:

Angeli Gio. Batta — Bocchetti Teobaldo — Benardelli Mario — Boschi Vincenzo — D'Este Emanuele — Ferrari Tullio — Flora Aurelio — Floretti Angelo — Fornasir Bruno — Gatto Giorgio — Gievitti Giovanni — Giovagnoni Paride — Manfredo Luciano — Marcolin Anna — Michieli Giampietro — Napoli Alfonso — Olivo Addo — Pavan Odorico — Pellarini Giacomo — Petrei Guido — Picco Giacomo — Pizzutelli Nicolò — Roncoli Federico — Savonitti Mattia — Scandellari Alberto — Spezzotti Ettore — Venturini Pietro.

Giuoco pericoloso

Il ragazzo Angelo Colosetti di Pompeo di 9 anni, da Pertegle, giuocando ieri con i suoi compagni presso la chiesa del paese, cadde malamente a terra. Fu prontamente soccorso e trasportato al nostro Ospedale. Il dott. Tomadoni gli riscontrò la frattura della clavicola sinistra; salvo complicazioni guarirà in un mese. Fu accolto nel Pio Luogo.

FAGO Estratto Caffè OLANDESE

Per la prossima chiusura dei Magazzini LISOTTI
Vendita di tutte le merci a qualunque prezzo!
APPROFITTATE!

Banca Cattolica di Udine

Società Anonima - Capitale Sociale L. 3.000.000.— interamente versato
Sede Centrale in UDINE - Piazza Patriarcato - Telef. 1-52 e 4-16

STABILIMENTI SOCIALI: Ampezzo — Arta — Basiliano — Bertiolo — Buia — Castions di Strada — Cividale — Clodig — Codroipo — Comeglians — Fagagna — Forni di Sopra — Gemona — Latisana — Magnano in Riviera — Maiano — Manzano — Marano Lagunare — Moggio — Mortegliano — Nimis — Osoppo — Palazzolo dello Stella — Palmanova — Paluzza — Percotto — Platischis — Pocenia — Pontebba — Pozzuolo del Friuli — Rivignano — Rodda — Pulfero — S. Daniele — S. Giorgio di Nogaro — San Leonardo degli Slavi — S. Pietro al Natisone — Savogna — Sedegliano — Talmassons — Tarcento — Tarvisio — Tolmezzo — Tricesimo.

Situazione al 30 Giugno 1926

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Cassa	L.	2,086,169.62	Depositi a risparmio	L.	52,388,478.13
Portafoglio	„	32,139,569.38	Depositi in Titoli	„	3,867,800.—
Effetti all'incasso	„	2,027,927.55	Banche corrispondenti	„	41,969,316.23
Conti corr. e riporti	„	8,238,910.80	Assegni in circolazione	„	28,242.69
Titoli e Valori	„	20,895,858.68	Succursali e Agenzie	„	26,143,309.03
Beni immobili (Sede e Filiali)	„	645,106,80	Fondi per credito agr.	„	1,350,000.—
Mobilio, casseforti e cassette di sicurezza	„	1.—	Creditori diversi	„	643,986.85
Banche corrispondenti	„	37,744,580.71	Depositi di terzi	„	17,748,974.16
Succursali e Agenzie	„	26,278,587.85	Totale Passività	L.	144,140,107.09
Debitori diversi	„	410,898.20	Patrimonio Sociale.		
Depositi di terzi	„	17,748,974.16	Capitale L. 3,000,000.00		
			Riserve „ 619,844.31		3,619,844.31
			Rendite da liquidarsi		456,633.35
Totale Attività	L.	148,216,584.75		L.	148,216,584.75

L'Amministr. delegato Cav. ARTURO MIANI — Il Presidente Cav. FRANCESCO MARTINUZZI — Un Sindaco Avv. Comm. GIUSEPPE BROSADOLA

MALATTIE NERVOSE della circolazione e del ricambio — CASA di CURA Telef. 518
UDINE Piazzale 26 luglio
Prof. G. Calligaris - D.r Cav. S. Pascoletti

MALATTIE POLMONARI
MALATTIE REUMATICHE
Dott. F. CEPPARO: Raggi X diatermia - Sole artificiale - pneumotorace
UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE
Il Giovedì e la Domenica a PORTOGRUARO
— GABINETTO RADIOLOGICO —

Dott. GIUS. DE LEO
Specialista per le Malattie Venereo-Sifilitiche e della Pelle
Perfezionato nelle CLINICHE Universitarie di Parigi
CURE moderne ed analisi del sangue per la SIFILIDE.
DIATERMIA ed ELETTROTERAPIA per la cura de RESTRINGIMENTO URETRALE, URETRITE e GOCCETTA CRONICA. - RAGGI ULTRAVIOLETTI per le malattie dei CAPELLI - BARBA - ECZEMA - PSORIASI ed altre dermatosi.
Visite tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18
Sale d'aspetto separate e riservate - Telef. 5-22
UDINE - Via Gemona, 46 - UDINE

Malattie Polmonari
D.r GERRETTI Raggi X - Gabinetti distinti per Raggi ultravioletti - Pneumotorace - Vaccini - Cure elettriche - Analisi cliniche - Primo Inalatorio friulano
UDINE - Via del Sale N. 15

CASA DI CURA
Dott. A. Cavarzerani
per chirurgia — ginecologia — ostetricia — Ambulatorio dalle 11 alle 3 pomeridiane, TUTTI I GIORNI.
UDINE - VIA TREPPO N. 14

Vivi elogi al personale di questa Sezione del Tesoro

La Rappresentanza provinciale friulana dell'Opera Nazionale per gl' invalidi di Guerra ci comunica:

« Il Commissario della Sezione Mutilati ed il Consigliere Delegato dell' Opera Nazionale Invalidi — Rappresentanza Provinciale del Friuli — hanno avuto occasione in questi giorni di recarsi presso l' Ufficio della Sezione del Tesoro di Udine — reparto Pensioni — ed hanno potuto constatare che l'enorme lavoro per l'applicazione del R. D. 27 maggio 1926 N. 928, che stabiliva per certe categorie di invalidi di guerra notevoli aumenti di pensione, è stato già compiuto nonostante che la Legge concedesse due mesi di tempo per procedere alle variazioni dei ruoli di pagamento.

« Il personale tutto del predetto Ufficio, interpretando lo spirito della Legge e la volontà del Governo, con spontaneo sacrificio e con zelo veramente encomiabile ha voluto dar corso, pur non trascurando per niente il normale funzionamento dell' Ufficio, a questo lavoro straordinario riuscendo così in breve tempo, e prima del termine fissato, a far beneficiare un gran numero di invalidi degli aumenti di pensione loro concessi.

« Si ritiene doveroso segnalare tale fatto agli interessati inviando a tutti i funzionari ed impiegati del Reparto Pensioni un vivo plauso per l' interessamento posto nel dare attuazione ai provvedimenti legislativi ».

Volontari di guerra

Il Commissario straordinario della Sezione di Udine informa che la solenne commemorazione dei Martiri del 1916 che doveva aver luogo il giorno 11 u. s. ed alla quale doveva far seguito il giuramento dei volontari friulani è stata rinviata ad altro giorno da destinarsi, entro il corrente anno.

Tale rinvio devesi alla repentina partenza, in missione all' Estero, dell'onorevole Luigi Russo che dal Comitato Nazionale dei Volontari di Guerra era stato designato quale oratore ufficiale per tale cerimonia.

Mancò pertanto anche il tempo materiale per provvedere alla sua sostituzione e conseguentemente quello necessario per prendere, in relazione a ciò, le disposizioni organizzative perchè la cerimonia fosse riuscita degna della circostanza.

Essendo preciso intendimento del Commissario straordinario centrale avvocato comm. Eugenio Coselschi che tale manifestazione debba costituire un'affermazione altissima e nobilissima di vita per la nostra Associazione, esige che colla semplicità del programma la celebrazione assuma da parte delle Sezioni tutte, un carattere austero e solenne.

Sarà quindi cura di questa Sezione fissare una data che meglio si presti alla nobilissima rievocazione concretandone le modalità in pieno accordo con le autorità locali.

I volontari tutti saranno personalmente notificati e moralmente tenuti al solenne rito del giuramento secondo la formula già predisposta ed approvata.

Il concerto mandolinistico e chitarristico

Diamo il resoconto finanziario del concerto dato sabato scorso dal Circolo « Tita Marzuttini », per gli orfani di guerra del Comune e per la locale Sezione Ciechi:

Incassi:

N. 310 ingresso di Platea a L. 3.30 L. 1122 — N. 105 Poltrone a L. 3.30 lire 346.50 — N. 88 posti di prima galleria a L. 1.10 L. 96.80 — N. 73 ingressi di seconda galleria a L. 2.20 L. 160.60 — N. 10 palchi a L. 16.50 L. 165 — N. 1 barcaccia a L. 27.50 L. 27.50 — Offerte dal signor Italo Baratta L. 100 — Offerte dal cav. uff. Italo Valente L. 25 — Offerte dal signor Alfredo D' Odorico L. 10 — Offerte dalla Tipografia Miani e C. L. 20 — Totale incassi L. 2089.50.

Spese:

Teatro L. 1000 — Lavori di adattamento del palcoscenico L. 150 — Diritti Erariali L. 174.20 — Diritti di Autore, 52.30 — Distribuzione manifestini L. 12 — Pompieri L. 27 — Tipografia Miani e C. L. 320 — Spese diverse L. 109.30 — Totale spese L. 1845.20.

Nette L. 244.30, delle quali: L. 122.15 agli Orfani di guerra del Comune e lire 122.15 alla locale Sezione Ciechi.

La Società Agro Orticolo Udinese ha gratuitamente fornite le piante che ornavano il palcoscenico.

Laurea in giurisprudenza

L'egregio e colto giovine Franco Novacco — figlio al dott. cav. uff. Giovanni, distinto insegnante al nostro Liceo Ginnasio — ha conseguita ieri l'altro alla Università di Bologna la laurea in legge col massimo dei punti (110 su 110) sostenendo brillantemente con l' illustre prof. on. Leicht la discussione della sua tesi su « Il feudalismo nel Patriarcato di Aquileia » e delle tre tesine, delle quali una trattava « del ritorno all'oro ».

Al neo dottore, che tanta stima e tanta simpatia gode fra noi, facciamo le più vive congratulazioni per il magnifico risultato ottenuto anche nel compimento degli studi, mentre gli auguriamo che la migliore fortuna lo accompagni nella carriera che sarà per imprendere.

Al carissimo amico nostro dott. cav. uff. Giovanni Novacco sentiti rallegramenti.

Alla Colonia elioterapica

La Ditta Reccardini e Piccinini, con delicato e patriottico pensiero, ha voluto offrire una magnifica bandiera tricolore alla Colonia elioterapica, che sabato scorso s' è riaperta per la quarta stagione di cura, accogliendo nell'ampio parco dell'ex Collegio Gabelli oltre 150 tra fanciulli e fanciulle.

I preposti alla benefica istituzione, nel segnalare l'atto gentile e generoso, porgono alla Ditta offerente i più sentiti ringraziamenti.

Per soccorrere un infelice

Sottoscrizione a favore della famiglia povera di via Paolo Sarpi: il signor G. G. offre L. 25.

L' avvenimento sensazionale

Non vi è nessun avvenimento politico, economico, estero, nazionale, corroborante o digestivo che possa paragonarsi a quello che si delinea all'orizzonte della tranquilla vita cittadina. Un avvenimento sensazionale, poderoso, starci per dire ineluttabile sta per provare la cittadinanza udinese.

Il « macht » di foot-ball fra giornalisti ed arbitri che avrà luogo domenica alle 17 è precisamente questo avvenimento. Nessuno o molto pochi sanno il vivo fermento che è nato nelle file degli eroi della penna e di quelli del fischietto; ma noi che viviamo nel bel mezzo di questo fermento possiamo assicurare che il «poderoso macht» ha sconvolto la mente dei più duri cronisti e dei più incommovibili giornalisti. Filipponi, all' idea di poter danzare in mutandine una ridda di oltre un'ora sul Campo Polisportivo, ha cominciato a gridare « oh! ben, oh! ben! », ed altre frasi terminanti con le precise parole: « Luci intermittenti »! Il caustico Serafini ha masticato tutto un mezzo virginia restando senza la paglietta e succhiando fuoco e cenere; Cicuttini è corso da Chiussi a farsi preparare un magnifico costume da foot-ball; Provini si è accontentato di sorbire un caffè nero: Maffei ha fatto una cantatina del prologo del « Mefistofele »; Lami si è giocato ai dadi quindici « americani »; Tenca ha sviluppato i 27 modi di vincere al « tersilio », e così via via si sono viste tante stranezze che se tutti non possono valutare noi però che conosciamo i caratteri cominciamo a preoccuparci.

Venga dunque quanto prima questa gara e che Dio ce la mandi buona!

I successi artistici di un concittadino

Altre volte abbiamo avuto occasione di ammirare splendidi lavori d' intarsio eseguiti con molta accuratezza dal concittadino Enrico Barbetti di Paderno, già valente istruttore di una scuola per questo genere di lavori e che iniziò con fortuna la riproduzione di figure ad intarsio portando un nuovo contributo alla tecnica di quest'arte che ancora non era giunta a tale perfezione e cui il Barbetti dedica ora ogni intelligente energia per incrementare il valore artistico del mobilio decorato ad intarsio.

Cospicue personalità esternarono al valoroso artista la propria ammirazione. Ci piace sopratutto ricordare la seguente lettera pervenuta al Barbetti per incarico di S. E. l'on. Mussolini al quale egli fece omaggio di un quadro ad intarsio raffigurante il Duce:

« *Egregio Signore*,

E' pervenuto a S. E. il Presidente il geniale lavoro in legno intarsiato che Ella ha voluto inviarGli. Egli ha molto apprezzato il Suo gentile pensiero ed ha particolarmente gradito l'omaggio.

Sono pertanto lieto di potermi rendere interprete presso di Lei, dei Suoi più vivi ringraziamenti.

Distinti saluti.

Il Segretario particolare
Alessandro Chiavolini ».

All' ottimo Barbetti esprimiamo vive felicitazioni e l'augurio di continuare con crescente successo sulla promettente via intrapresa.

BENEFICENZA

Offerte pervenute alla Associazione « Scuola e Famiglia »:

Per onorare la memoria del signor Luigi Rova: Pietro Marcolini L. 10.

Per onorare la memoria del signor Gaetano Buracchio: Famiglia Edoardo Tellini L. 50.

Per onorare la memoria del signor Mario Laurenti: Umberto Cappellazzi lire 10 — Pietro Marcolini, 10.

Alla Colonia Elioterapica N. N. L. 20.

* * *

La signora Gottardo ha offerto alle Orfanelle di via Rivis L. 300 per onorare la memoria del signor Giovanni Cirillo Gottardo.

Le malefatte di un ciclista

Fu medicato all'Ospedale il bambino di quattro anni e mezzo, Sergio Govettoso di Giuseppe, abitante in Viale Venezia n. 57. Il dott. Tomadoni gli riscontrò la frattura del radio sinistro al terzo medio. Salvo complicazioni guarirà in un mese.

Il povero bambino fu investito da una bicicletta a poca distanza dalla sua abitazione.

Cinema Teatro MODERNO
(Gestione An. Pittaluga)

OGGI 14 Luglio 1926
Il grande film italiano

Caporal Saetta

Imponente capolavoro di avventure moderne in 4 atti. Protagonista: DOMENICO GAMBINO SAETTA.

Altri interpreti: O. Bilancia — Franz Sala — Armando Pouget — Paolino Pozzaro — Liliana Ardea — Augusto Bandini.

Fuori programma:
la comicissima americana
Un Leone cerca alloggio

Grande Concerto Orchestrale
M.° cav. VALENTINO QUARENTE

Cinema Concerto EDEN

OGGI dalle ore 17
Meraviglioso programma

L'ISOLA delle Navi perdute

Grandi avventure di terra e di mare - Ciclo superfilm oceaniche - Protagonisti gli stessi interpreti di «SPARVIERO DEL MARE».

Fuori programma:
IL VITTORIALE
La vita intima di Gabriele D'An-

Il vivo successo della " Mazzuccato "

A Colugna domenica sera scorsa, la « Corale Mazzuccato » ha dato un suo concerto che ha richiamato una grande folla al Teatrino dell'Asilo. Lo scopo benefico della serata, indetta dal Comitato delle istituzioni benefiche, esigeva un largo concorso di pubblico e questo è intervenuto numeroso. Il nome della « Corale Mazzuccato », gloriosa società che ha nobili tradizioni nel campo musicale, aveva d'altra parte destato una vivissima attesa che non fu delusa. I bravi coristi del maestro Blasigh hanno eseguito alla perfezione la parte principale del programma ottenendo calorosi e vivi applausi ad ogni esecuzione. Il programma era composto anche di « a soli » e di un intermezzo drammatico.

Di tutti i numeri il pubblico proclamò il più vivo successo tributando numerosi e generali applausi che si ripeterono più volte con richieste di « bis ». Il signor Carlo Baccanti, il signor Romolo Bianchi furono ammirevoli, mentre il signor Mazzoli tenore ed il signor Colavizza baritono, superarono fra il più vivo successo l'esecuzione di difficili romanze e di un forte duetto.

Le villotte, eseguite alla fine, furono salutate dal più caloroso successo. E di questo il merito particolare va riconosciuto al maestro Adriano Blasigh che si meritò tanto entusiasmo e come istruttore dei cori e come compositore delle magnifiche e veramente « friulane » villotte. Il pubblico volle ed ottenne dei « bis ».

Fu dunque una magnifica serata artistica della quale bisogna rendere lode, oltre agli esecutori, agli intelligenti organizzatori del Comitato che pensarono ad effettuarla.

L'acquedotto civico per due giorni fornirà pochissima acqua

In seguito ad importanti lavori di sistemazione della condotta maestra del civico acquedotto, dalle ore 1 di domani, giovedì 15 corrente, fino alle ore 24 (mezzanotte) di venerdì 16 corrente, la fornitura dell'acqua potabile verrà notevolmente ridotta.

La riduzione si verificherà nell' intera rete di distribuzione, e quindi interesserà i consumatori della città, del suburbio e delle frazioni.

Per risentire meno gli effetti dell'eccezionale provvedimento si consigliano gli utenti a costituire in tempo una scorta di acqua; si invita poi la popolazione tutta a limitare il consumo durante il periodo sopraindicato ai soli usi potabili, a non eseguire lavori interessanti le tubazioni interne dei fabbricati e a tenere chiusi i rubinetti di erogazione perchè l'acqua potrebbe essere immessa anche prima dello spirare del termine suddetto.

Scuola tecnica daziaria
Cultura e giurisprudenza

Il tempo incostante che da oltre tre mesi non ci risparmia, ha fatto sì che anche gli studenti di questa scuola non abbiano potuto dar saggio di regolare frequenza in causa della distanza dalla loro dimora.

In seguito a ciò si è dovuto indire un nuovo inizio del Corso d' istruzione a datare dal 1.o agosto p. v.

Per tale circostanza resta ancora aperta la iscrizione per coloro che intendessero far parte della Scuola.

Per schiarimenti indirizzarsi alla Scuola Tecnica Daziaria in Udine.

Tentato suicidio

Ieri sera, alle ore 20, mediante l'autolettiga dei pompieri fu accompagnato all' Ospedale civile il giovane Pompeo Rumiz di Enrico di anni 22, abitante in via Tolmezzo, 9.

Il dott. Tomadoni che lo visitò, lo fece accogliere d'urgenza, perchè presentava sintomi gravissimi di avvelenamento avendo il disgraziato giovane, certo in un momento di aberrazione, ingoiato jodio e sublimato corrosivo.

Gli fu immediatamente praticato il lavacro gastrico, ma medesimamente la prognosi è riservatissima.

Il giovane fu altra volta ricoverato all' Ospedale. Pare che sia affetto da malattia incurabile.

Due cadute

Fausto Ceron fu Giuseppe di anni 68, nativo di Portogruaro, ma abitante a Udine (non seppe indicare la via) e Giovanni Tracogna fu Mattia d'anni 26, trasportato da Faedis, furono accolti ieri all'Ospedale.

Il Ceron era caduto dalle scale di casa e il Tracogna era caduto accidentalmente in campagna.

Il dott. Tomadoni riscontrò al primo la frattura dell'epifisi dell' ulna sinistra e al secondo la frattura bimalleolare della gamba destra.

Salvo complicazioni entrambi, guariranno in 30 giorni.

Trilussa - Pascarella - Angelucci ecc. alla Birreria Moretti

Questa sera, tempo permettendo, e sarebbe ora, avranno inizio nel bel locale di Porta Venezia, gl' interessanti spettacoli dati dal cav. Fiorino che comprendono novità della lirica romana e brillanti esecuzioni di tipi.

Brevi di cronaca

Perchè asportò oltre trenta chili di frumento in spica dal campo di Gino Costantini fu Giuseppe di Molin Nuovo, certa Amalia Schifo è stata denunciata.

— I vigili urbani hanno arrestato ieri il facchino Bernardino Marcellino che per l'ennesima volta disturbava e dava poco edificante spettacolo in preda a indecente sbornia. Il Bernardino aveva scelto stavolta per campo delle proprie prodezze la bottiglieria Barbaro.

— Tale Picogna Luigia in Trangoni è stata sorpresa dai vigili rurali a togliere piante di acacia sul fondo del Cotonificio Udinese. La Picogna è stata perciò denunciata.

FRIULANI!
NELLE VOSTRE GIOIE E NEI VOSTRI DOLORI
NON DIMENTICATE MAI LA GIOVENTÙ CHE MUORE
FATE OFFERTE
PRO TUBERCOLOTICI DI GUERRA DEL FRIULI

Fra Libri e Riviste

Gli Evangeli di Emilio Zola

E' stata pubblicata in questi giorni dalla « Sten Editrice » la nuova ristampa del primo degli Evangeli dello Zola: « Lavoro », che costituisce un poderoso volume di 560 pagine.

Colla pubblicazione di esso viene intanto ridonata ai lettori la quarta delle mirabili opere, con cui lo Zola, assurgendo dal romanzo verista e di ambiente alla contemplazione dei più alti problemi e delle più complesse manifestazioni della vita, creava dei capolavori, sia pure attraverso ad originali concezioni, colle serie romantiche delle Tre Città e degli Evangeli, serie che ci risulta saranno presto completate, colla ristampa degli altri due romanzi degli Evangeli (Verità - Fecondità).

Il volume fa parte della apprezzatissima raccolta « Romanzieri e Novellieri celebri », pubblicate dalla « Sten Editrice ».

BOLLETTINO GIORNALIERO
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Martedì 13 luglio 1926

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	751.9	751.7	751.4
Pressione al mare	762.6	762.2	761.9
Temperatura	19.4	25.1	23.4
Umidità (0-100)	88	60	73
Vento Direzione	ENE	SE	W
Vento Forza	mod.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	10	10	10
Stato del tempo	brutto	inc.	piov.

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: 26,6
Temperatura minima: 16,1
Acqua caduta: mm. 0,0

Situazione isobarica europea a ore 8:
Pressione massima: 769, su Danimarca
Pressione minima: 749, sull' Islanda

Previsioni per le prossime 24 ore:
Venti moderati del primo quadrante; cielo vario; qualche pioggia; temperatura sotto la normale.

Rassegna Commerciale

MEDIA DEI CAMBI

MILANO, 13. — (per telegrafo).

Francia 75.56 — Svizzera 573 — Londra 143.75 — New York 29.62 — Berlino 7.05 — Vienna 4.19 — Rumenia 13.25 — Belgio 65 — Spagna 471.50 — Praga 88 — Ungheria 0.041 — Zagabria (borsa di Trieste) 52.25.

Rendita e Consolidato

Rendita 3.50 per cento 67.85
Consolidato 5 per cento 93.50
Obbligazioni Tre Venezie 67.45.

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Frumento: vecchio L. 195; nuovo da L. 200 a 185 — Granoturco giallo da L. 135 e 140 — Segala (nuova) da L. 110 a L. 115 — Orzo da pilare a L. 90.

Piazza Venerio

Patate da L. 50 a 60 — Zucchette da L. 30 a 40 — Tegoline da L. 100 e 150 — Fagioli da L. 120 a 250 — Insalata da L. 40 a 60 — Piselli da L. 150 a 200 — Pomidoro da L. 100 a 130 — Mele a lire 100 — Pere da L. 100 a 230 — Pesche da L. 100 a 450 — Ciliege da L. 200 a 300

Piazzale XXVI Luglio

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 40 a L. 44 — Erba Spagna da L. 46 a 44 — Paglia da L. 26 a 28.

Orario ferroviario

Linea Udine - Trieste

Partenze: ore 5.10 (O) — 7 (D) — 9.15 (A) — 12.10 (D) — 15.20 (A) — 17.20 (O) (per Gorizia) — 18 (D) — 20.20 (A).
Arrivo: ore 7 (O) (da Gorizia) — 8.30 (A) — 9.2 (D) — 11.10 (A) — 15.45 (A) — 17.33 (D) — 19.50 (D) — 22.45 (O).

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 0.35 (A) — 5.15 (A) — 7.05 (M) (fino a Pordenone) — 9.10 (A) — 11.25 (D) — 16.30 (D) — 18.40 (A) — 20.15 (D).
Arrivi: ore 4 (A) — 7.42 (da Pordenone) — 9.1 (D) — 9.50 (A) — 11.53 (D) — 15.58 (A) — 17.30 (D) — 23.25 (A).

Linea Udine - Tarvisio

Partenze: ore 4.45 (A) — 9.10 (D) — 12.15 (A) — 16.15 (A) — 17.50 (D).
Arrivi: ore 8.22 (A) — 11.5 (D) — 15.10 (A) — 19.25 (A) — 20 (D).

Udine-Stazione Carnia

Partenza: ore 6.20 (Merci III. cl.) — 20.25 (A)
Arrivo: ore 23.15 (O) (*).
(*) Questo treno si effettua dal primo giugno p. v.

Linea Udine-Cividale.

Partenze da Udine: ore 6 — 8.35 — 12.20 — 14.40 (*) — 17.15 — 20.20.
Arrivi a Cividale: ore 6.36 — 9 — 12.50 — 15.10 (*) — 17.45 — 20.30.
Partenze da Cividale: ore 7 — 9.15 — 13.15 — 15.50 — 19.10 — 21 (*).
Arrivi ad Udine: ore 7.30 — 9.45 — 13.45 — 16.25 — 19.40 — 21.30 (*).
(*) — Soltanto nelle domeniche e nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Ferrovia Cividale-Caporetto.

Partenza da Cividale Barbetta ore 8 — Cividale Ferrovia ore 13.3 — 17.50 — Arrivo a Caporetto: 9.55 — 15.15 — 19.55.
Partenza da Caporetto: ore 6 — 10.50 — 16 — Arrivo a Cividale Ferrovia: 8.4 — 12.51 — 18.4.

Linea Udine - S. Giorgio di Nogaro Palmanova-Cervignano-Grado

Partenze: 4.55 (misto, per Grado) — 6.45 (O) — 7.50 (per Grado, si effettua dal 1. giugno al 30 settembre) — 10 (M) — 12.5 (A) (per Grado) — 16.03 (A) — 19 (M) — 20.10 (A) (per Grado).
Arrivi: 7.25 (M) — 8.48 (A) (da Grado) — 13.22 (M) — 15.55 (A) — 17.47 (M) (da Grado) — 21.10 (O) (da Grado, si effettua dal 1. giugno al 30 settembre) — 22.32 (O).

Linea Carnia-Villa Santina.

Partenza da Carnia: ore 7.15 — 8.32 — 10.20 — 11.10 — 19.29 — 22 (*).
Arrivo a Villa Santina: ore 7.55 — 10.20 — 11.10 — 14.50 — 20 — 22.40 (*).
Partenza da Villa Santina: ore 6.10 — 9.15 12.15 6 — 16 — 18.10 — 21 (*).
Arrivo a Carnia: ore 6.56 — 9.55 — 13.25 — 17.26 — 18.50 — 21.40 (*).
(*) Si effettua soltanto nei giorni di giovedì, sabato e domenica dal 3 giugno al 31 ottobre.

Villa Santina - Comeglians.

Partenze da Villa Santina: ore 8.30 — 15 — 20.5.
Arrivo a Comeglians: ore 9.38 — 16.8 — 21.13.
Partenze da Comeglians: ore 6.53 —
Arrivi a Villa Santina: ore 8 — 12.30 — 11.23 — 16.43.
Arrivi a Villa Santina: ore 8 — 12.25 — 17.50.

Linea Gemona-Spilimbergo-Casarsa

Partenze da Gemona: ore 4.35 (O) — 9.2 (M) (da Spilimbergo) — 14.25 (M) — 19.27 (A).
Arrivo a Casarsa: ore 6 — 9.50 — 16.10 — 20.50
Partenze da Casarsa: ore 8.23 (A) — 11.10 (M) — 14.35 (A) — 17.30 (O).
Arrivi a Gemona: ore 9.48 — 12.55 — 15.32 (a Spilimbergo) — 19.12.

Linea Casarsa-S. Vito-Portogruaro

Partenze da Casarsa: ore 6.20 (O) — 10.10 (O) — 17.32 (O).
Arrivi a Portogruaro: 6.55 — 10.45 — 18.10.
Partenze da Portogruaro: ore 8.10 — 14.20 — 21.48.
Arrivi a Casarsa: ore 8.45 — 14.55 — 22.23.

Linea Casarsa-S. Vito-Motta di Livenza

Partenze da Casarsa: ore 5.50 (O) — 12.20 (M) — 17.45 (M).
Arrivi a Motta di Livenza: ore 6.47 — 11.2 — 18.50.
Partenze da Motta di Livenza: ore 7.35 — 15.25 — 21.5.
Arrivi a Casarsa: ore 8.32 — 16.46 — 22.13.

Tramvia del But

Partenze da Paluzza: ore 5 — 6.20 — 9.35 — 16.40.
Arrivi a Tolmezzo (Ferrovia): ore 6.11 — 7.31 — 10.46 — 17.51.
Partenze da Tolmezzo (Ferrovia): ore 7.50 — 12.10 — 18.5 — 19.50.
Arrivi a Paluzza: ore 9.5 — 13.25 — 19.24 — 21.5.

Linea Udine - S. Daniele.

Partenze da Udine (Porta Gemona) ore 6.20 — 9 — 11.50 — 15.10 (festivo) 17.10 D. — 18.50.
Arrivi a S. Daniele: ore 7.40 — 10.25 — 13.10 — 16.30 (festivo) — 18.15 D. — 20.10.
Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 7.45 D. — 13.15 — 18.20 — 20.30 (festivo).
Arrivi ad Udine porta Gemona: ore 7.24 — 8.45 D — 14.30 — 19.30 — 21.50 (festivo).

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 7.45 e da Udine alle 17.10 hanno coincidenza colla autocorriera Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo.

Servizi Automobilistici
Bagni Anduins - Pinzano - S. Daniele - Udine

Parte da Bagni Anduins ore 6.10 — da Pinzano 6.50 — da Ragogna 7.5 — Arrivo a S. Daniele 7.15.

Parte da S. Daniele 7.45 — Arrivo a Udine Albergo « Al Friuli » 8.45.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

Gran Premio all'Esposizione Mondiale Parigi 1900

FLUIDO RISTORATORE KWIZDA

frizione per cavalli, preparato
DA FRANZ JOH. KWIZDA
R. Fornitore della Corte rumena e della Corte del Principe di Bulgaria

Prezzo di una bottiglia
L. 38.50

Usato da più di 50 anni nelle scuderie delle corti, nelle grandi scuderie civili e militari per fortificare prima e rinvigorire dopo forti strapazzi, rigidezza dei tendini, ecc. - rende atto il cavallo a prestare importanti servigi nei training.

Genuino soltanto se munito della Marca di Fabbrica qui in fianco.

Vendita in Italia presso la Soc. Anon. A. MANZONI & C., Milano, Via S. Paolo, 11, che ne fa spedizione franco per posta, mediante aumento di Lire 7.50 sul prezzo suindicato.

Nelle forme di ASTENIA NERVOSA DI ESAURIMENTO NELLE CONVALESCENZE è rimedio sovrano il FOSFO STRICNO-PEPTONE DEL LUPO per l'azione nervina e riparatrice insuperabile

Un flacone L. 8.80 bollo governativo compreso - Franco nel Regno contro Cart. Vaglia anticipata L. 12.80 - Quattro flaconi franchi nel Regno contro Cart. Vaglia anticipata L. 42.70 - In tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: A. MANZONI & C. — MILANO — ROMA — GENOVA.

Il solo VERO e GENUINO
L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
(Taffetà dei Turisti)

contro i CALLI-INDURIMENTI è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica "ALPINISTA" sovrapposto alla firma L. LUSER, portano anche la marca di fabbrica, qui riprodotta, della Società An. A. Manzoni & C. di Milano, sola ed unica concessionaria per l'Italia e sue colonie.

In vendita presso la FARMACIA MALDIFASSI - MILANO, 8, Via Cordusio

INSERZIONI A PAGAMENTO
sul "Giornale del Friuli"
esclusivamente presso la Ditta
A. MANZONI & C. - Via Lovaria 2 - UDINE

Il Bocchino fascista
= BREVETTATO =
VENDUTO A FAVORE DEI VETERANI E GARIBALDINI DAL PATRONATO FASCISTA "SCIESA"
L. 10.-

SI VENDE IN TUTTE LE PRIVATIVE DEL REGNO, NEI NEGOZI DI ARTICOLI PER FUMATORI ED ALLA SEDE DEL PATRONATO FASCISTA "SCIESA", MILANO - VIA MANZONI 42.